Giovedì 24 Luglio 1930 - VIII

LA PATRIA DEL FRIULI

Seconda edizione ANNO LIII - N. 175

Conto corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 20

Direzione e Amministrazione via Vittorio Veneto 44 - Telef. 72 - Udine

Abbonamenti Si ricevono alla AMMINISTRAZIONE DEL GIORNALE in via Vittorio Veneto 44 - UDINE
IN ITALIA E COLONIE Anno L. 65.— Semestre L. 65.— Trimestre L. 17.— Mese L. 8.— ESTERO Anno L. 150.— Semestre L. 76.— Trimestre L. 38.—

Inserzioni Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' S. A. via Manin 10 UDINE telef. 3-66 e Succursali
PREZZI per m/m d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 - Cronaca L. 2 - Cronaca rosa L. 1
Necrologie, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati L. 1.50 - Tassa gov. 1.50%, tassa prev. giorn. in più

Il disastro tellurico che ha colpito l'Italia Meridionale

L'epicentro intorno a Melfi - Pronti soccorsi predisposti dal Governo

ROMA, 24. — Da telegrammi e dalle notizie che giungono dalla zona devastata dal terremoto, non è ancora possibile farsi esatto conto del disastro tellurico, che in alcune località rovinò dei paesi interi portando il lutto e la strage.

Il pronto invio dei soccorsi nelle zone sinistrate

Appena giunta a Roma notizia del terremoto ne è stato informato S. E. il Capo del Governo il quale nelle prime ore del mattino ha impartito le più urgenti disposizioni.

Già nel corso della notte erano partiti da Foggia treni di soccorso che prontamente giunti nella zona maggiormente colpita dal movimento tellurico sono serviti allo sgombero dei feriti verso l'ospedale di Potenza.

Alle ore 9 S. E. il Capo del Governo ha ricevuto al Viminale il senatore Cremonesi, che alle ore 10 è partito da Roma con treno speciale della Croce Rossa Italiana. S. E. il Capo del Governo lo ha incaricato di assumere la direzione di tutta l'opera di soccorso e di rimanere sul posto sino ad opera compiuta. Col sen. Cremonesi è partito anche il sottosegretario ai lavori pubblici on. Leoni. Sempre nelle prime ore di stamane dalle guarnigioni più vicine alle zone terremotate sono partiti reparti dell'esercito e della milizia con abbondanti materiali di soccorso.

Aeroplani militari sul posto

Giunge notizia da Foggia che questa mattina il comando di quell'aeroporto ha messo in volo alcuni apparecchi militari da ricognizione che hanno volato a lungo sulle zone maggiormente colpite e sui paesi che ancora non riescono a riallacciare le comunicazioni telegrafiche e telefoniche col capoluogo. Altri apparecchi si sono levati in volo da Capodichino. Essi hanno volato a bassa quota prendendo numerose fotografie le quali sono state subito sviluppate ed inviate per mezzo di un altro apparecchio a Roma e sottoposte al Duce.

Questo impiego di velivoli ha dato risultati molto importanti, perchè ha permesso di stabilire con la maggiore rapidità possibile quali e quanti sieno i paesi più colpiti e bisognosi dei più urgenti soccorsi. Per domani verranno organizzati altri voli.

Segnalazioni dell'Ufficio di geofisica

L'Ufficio centrale di meteorologia e geofisica comunica all'Agenzia Stefani quanto segue:

Dall'esame della zona del sismografo che ha segnalato nell'osservatorio geofisico della prima scossa è avvenuto alle ore 1,9 primi 15 secondi quella di prima replica alle ore 3,8 e quella della seconda alle ore 6,31.

Il terremoto avvertito in Inghilterra

LONDRA, 24. — Il terremoto verificatosi in Italia è stato registrato dall'osservatorio di Hew. La prima scossa è stata avvertita dall'osservatorio alle ore 0.12, ora di Gremwich, circa 7 minuti dopo è stata registrata un'altra più sensibile. L'ampiezza del movimento sul suolo registrato è stato di circa un trentesimo di pollice, mentre le oscillazioni orizzontali sono state di minore ampiezza. Le oscillazioni sono durate 15 secondi. Il terremoto è stato registrato anche dall'osservatorio di Heloun in Egitto alle 0.12'42", ora di Gremwich.

Il ministro dei LL. PP. a Melfi

POTENZA, 24. — Alle ore 21 è giunto a Melfi il Ministro dei Lavori Pubblici, ricevuto da S. E. il Prefetto Oriolo, dal Segretario Federale e dal Provveditore per le opere pubbliche della Basilicata. E' giunto anche a Melfi il generale De Vecchi, comandante la Divisione Militare di Bari. Con treno speciale della Croce Rossa Italiana, hanno transitato oggi da Benevento, diretti a Melfi, il Sottosegretario ai Lavori Pubblici S. E. Leoni ed il presidente della Croce Rossa Italiana sen. Cremonesi.

La gravità del disastro

Le ultime notizie al Ministero dell'Interno

Le notizie giunte nella tarda notte al Ministero degli Interni dai Prefetti dei capiluogo delle zone colpite dal disastro, attestano della gravità del sinistro tellurico. S. E. Leoni in un primo schematico rapporto divide la zona colpita in tre parti: Lacedonia, Aquilonia e Villanova. Fra Lacedonia e Aquilonia si ha raggiunto le maggiori proporzioni: 600 morti finora accertati, parecchie centinaia di feriti; le case sono quasi tutte crollate e le popolazioni accampano all'aperto, prive per il momento di ogni soccorso. Solo a Villanova, paese di circa 3000 abitanti, si sono calcolati circa 1500 [illegible]. Anche qui il fenomeno tellurico ha prodotto la distruzione completa di ogni abitato. L'epicentro non risulterebbe quindi più nella zona di Melfi, ma spostato a nord-ovest di quella cittadina. I provvedimenti in corso permettono di presumere che nella mattinata di oggi almeno i feriti e le popolazioni colpite dal disastro potranno ricevere i primi e più urgenti soccorsi di medicamenti, tende, coperte e viveri.

Il triste bilancio delle vittime ad ora ammonterebbe a circa 2500, purtroppo di più che di meno, senza contare i feriti da calcolare in proporzione ai morti. Soltanto nella zona di Lacedonia e Aquilonia i feriti accertati ammontano a ottocento, alcuni dei quali gravi.

A Melfi i morti finora accertati sono 100. Sul luogo del disastro sono giunti fin dal pomeriggio di oggi numerose squadre di militi, carabinieri e soldati i quali, coadiuvati da squadre di volonterosi, hanno iniziato il faticoso lavoro di disseppellimento delle vittime dalle macerie. I soccorsi saranno intensificati con celerità fascista. Opportune disposizioni in proposito sono state inviate dal Ministero degli Interni alle autorità delle zone colpite.

Da un calcolo approssimativo fatto alla Prefettura di Avellino, il numero delle vittime del terremoto in tutta la Irpinia è di 1200.

Tutti i feriti, a mezzo di automobili pubbliche e private, autocarri ed autoambulanze, sono trasportati a Napoli, Benevento e Avellino, dove sono ricoverati negli ospedali. Dato l'enorme numero di vittime, continua il via vai attraverso i vari Comuni danneggiati degli autocarri con i loro dolorosi fardelli. Le strade provinciali sono percorse in serata da tutte queste automobili che filano a grande velocità verso Napoli e verso Avellino, con i feriti gravi. La opera di soccorso organizzata in tutti i centri sinistrati procede celermente con la cooperazione di tutti i cittadini sui luoghi.

COMUNICAZIONI RIPRISTINATE

Nella giornata d'oggi le comunicazioni ferroviarie Napoli-Foggia, Napoli-Potenza-Taranto, Napoli-Termoli, Foggia-Ancona e Foggia-Brindisi erano, da pure in forma ridotta e prudenziale attivate, di modo che è stato possibile ricevere per mezzo delle comunicazioni ferroviarie quelle notizie anche dei diversi minori posti sulle linee ferroviarie, che erano mancate in conseguenza delle interruzioni telegrafiche e telefoniche.

Allo scopo di riconoscere l'entità dei danni per gli opportuni provvedimenti di protezione e soccorso alle popolazioni sgomente, sono stati disposti servizi automobilistici rapidi con l'obbiettivo di raggiungere i grossi paesi della Campania e della Puglia nord-occidentale che sorgono sulla parte montuosa e più distante dalle comunicazioni ferroviarie. Da questi paesi mancano ancora notizie precise.

La calma e' tornata a NAPOLI

Altri particolari

NAPOLI, 23. — Sul terremoto si hanno altri particolari interessanti. I primi ad accorgersi del fenomeno sono stati i conduttori di automobili che videro le lampade ad arco oscillare e verificarsi numerosi corti circuiti accompagnati da sinistri lampeggiamenti, e la città, di conseguenza, rimanere quasi completamente al buio.

Dagli ultimi piani degli edifici cadevano pietre e grondaie. Tosto la gente a frotte fuggiva dai vicoli stretti dirigendosi verso le piazze ed i larghi, spingendosi fino a Posillipo. Erano migliaia e migliaia di persone che cercavano uno scampo. Molti popolani si rifugiarono nelle chiese, e dove le trovavano chiuse, se ne invocava l'apertura. Le immagini sacre sono state portate in processione per le vie; sono stati invocati S. Gennaro e la Vergine del Carmelo per la salvezza, e dopo passato il pericolo ed il panico sono state recitate preghiere in ringraziamento.

La Duchessa d'Aosta visita i feriti

Qualche casa è crollata; ma nel complesso, Napoli, in confronto di altri paesi colpiti, non ha subito gravi danni, nè fortunamente, le vittime sono qui state numerose. Cominciò subito l'opera di soccorso. I pompieri, carabinieri e fanti si prodigarono mirabilmente nell'estrarre dalle macerie feriti e morti, che venivano subito trasportati negli ospedali più vicini.

S. A. R. la Duchessa d'Aosta, che il popolo napoletano circonda della più alta venerazione, ha visitato gli ospedali dov'erano stati accolti i feriti (una ventina circa), mentre i morti pare non superino il numero di tre), e la località di Ponte Gaetano, dov'era avvenuto il crollo; ed ebbe per ciascuno dei dolenti parole di conforto — dovunque, al suo passaggio, fatta segno a calorose dimostrazioni da parte della cittadinanza.

Solidarieta'

La Presdenza della Cassa di Risparmio di Milano, con provvedimento d'urgenza ha deliberato di mettere a disposizione del Capo del Governo la somma di lire 100 mila per i primi soccorsi.

L'Opera Nazionale Maternità ed Infanzia ha messo a disposizione delle proprie Federazioni Provinciali di Potenza, Foggia, Avellino e Benevento, la complessiva somma di lire 50 mila per le misure di assistenza.

Condoglianze dall'estero

MONACO, 24. — Il Presidente del Consiglio bavarese ha espresso al Console d'Italia il suo profondo rammarico per le vittime ed i danni prodotti dal terremoto.

BRESLAU, 24. — Al Congresso dei minatori tedeschi, il presidente del Congresso ha espresso il suo sincero rammarico per le notizie delle vittime del terremoto dell'Italia meridionale. Tutti i congressisti hanno reso omaggio alle vittime alzandosi in piedi e rimanendo raccolti alcuni istanti.

I soccorsi del Papa

CITTA' DEL VATICANO, 24. — Il Pontefice, dolorosamente impressionato per le tristi conseguenze prodotte dal terremoto di questa notte, ha fatto telegrafare alle autorità ecclesiastiche delle località maggiormente colpit, i sensi dle suo cordoglio, chiedendo particolari e inviando alle popolazioni colpite la sua paterna benedizione.

Il Papa ha dato inoltre di postzione che sia inviata alla Curia diocesana di Melfi e Rapolla una forte somma di denaro per provvedere alle prime urgenti necessità, riservandosi di fare altri invii.

L'aspetto di Melfi

ROMA, 24. — I giornali ricevono una descrizione dei luoghi del disastro. Un giornalista racconta:

Il ponte sull'Ofanto, detto di Santa Venere, presenta paurose lesioni. Nei dintorni della stazione ferroviaria di Rocchetta si lamentano delle vittime.

Ispezionate accuratamente le gallerie si è potuto raggiungere Melfi verso le 9.

La cittadina costruita con la lava del Volture sul quale sorge, non è nuova ai fenomeni tellurici. Gente del luogo assicura che quasi ogni anno si avvertono scosse telluriche, ma l'ultima grande catastrofe rimane quella del 1851. La stazione di Melfi si regge per vero miracolo. Quivi si apprende la morte del proprietario del ristorante della stazione con tre figli.

Tutti gli apparecchi telefonici e telegrafici sono stati distrutti e gli uffici ridotti ad un mucchio di rovine.

Lo spettacolo che offre Melfi è desolante. La gente è tutta accampata per le strade. Ognuno dei superstiti ha il suo drammatico episodio da raccontare. Lungo la rotabile che porta dalla stazione in città ai due lati è una folla di gente accampata presso le siepi: è in maggior parte gente scampata alla catastrofe.

Lo storico castello normanno di Melfi è andato quasi del tutto in rovina.

A Melfi i morti estratti fino alle 16 di oggi sono 150. Tutte le salme sono state avviate per la identificazione all'Ospedale, alle chiese ed al cimitero della città. Oltre duecento sono i feriti medicati sul posto e altri feriti sono stati avviati con treno speciale ed automezzi a Potenza ed a Foggia. L'acquedotto di Melfi è danneggiato, ma l'acqua ha continuato a scorrere alla pubblica fontana. Un quarto della città, e precisamente il lato ovest che occupa un fianco dello scosceso Volture, è stato completamente distrutto, mentre la parte alta non ha avuto a deplorare vittime e soltanto i caseggiati hanno subito gravissimi danni, sebbene quelli di recente costruzione sieno interamente salvi.

Nell'eroica opera di salvataggio si sono specialmente distinte le Camicie nere ed i soldati della Compagnia di disciplina di Melfi. Alcuni militi si sono mostrati veramente prodigiosi nella dolorosa ed eroica opera.

Tale Alessandro Mann ha perduto quattro figli: Salvatore, Francesco, Eugenio e Grazia, il maggiore dei quali aveva 17 anni. Egli è riuscito a salvarsi con la moglie e con l'ultimo bambino di 3 anni. Carmelina Contini, una fiorente ragazza del popolo, piange disperatamente le due sorelline e il fratello morti nella stessa stanza da cui ella è uscita incolume. Maria Donata Moringelli è stata travolta insieme ai tre figli Michelino, Mafalda e Pasquale. La signorina Gianna Ciulli, figlia del prof. Aristide, insegnante di chimica nel locale istituto, a soli 17 anni, è stata accomunata nella tragica sorte. La giovane Nicolina Sciretta, di 18 anni, ha partorito dallo spavento e versa in gravi condizioni assieme al neonato.

S. E. Turati al Segretario Federale di Napoli

NAPOLI, 24. — S. E. Turati ha inviato all'avv. Schiassi, Segretario Federale di Napoli, il seguente nobilissimo telegramma:

«Nell'ora della prova dolorosa vi sono vicino con ansia fraterna. Raccomando serenità e forza. Ogni camerata stia come un soldato al suo posto di dovere. Alalà. — Turati».

Spaventoso incendio a Galatz

Cinque pompieri feriti

BUCAREST, 24. — *Si ha da Galatz*: Ieri sera è scoppiato un gravissimo incendio. Mentre salvavano due bambini gettandosi su tele tese, due pompieri sono stati sepolti dai muri crollati. Altri tre pompieri sono morti asfissiati. Ventitre case sono state distrutte.

La morte di Curtiss pioniere dell'aviazione

BUFFALO, 24. — E' morto il signor Grenn Curtiss uno dei pionieri dell'aviazione che nella costruzione dei velivoli, al perfezionamento dei quali ha portato notevole contributo, aveva raggiunto considerevoli successi. Egli presiedeva la Compagnia costruttrice degli apparecchi che portano il suo nome.

Ex ministro tesoriere processato per corruzione

BRISBANE, 24. — Il governo del Guesland ha deciso di fare iniziare il procedimento contro l'ex tesoriere federale Teodoro Heathersha imputato di corruzione in seguito alle risultanze dell'inchiesta condotta dalla commissione incaricata di riferire intorno alle condizioni alle quali si è verificato l'acquisto da parte dello stato della miniera di Lungan.

Le peripezie di Carnera

MONTREAL, 23. — L'organizzatore di incontri pugilistici Alex Moore ha dichiarato d'essere pronto a prestare qualsiasi cauzione fosse ritenuta necessaria dalle autorità dell'Ufficio d'immigrazione allo scopo di permettere a Primo Carnera di restare liberamente, per qualche tempo nel Canadà. Come è noto il pugile friulano in seguito a rifiuto opposto dalle autorità degli Stati Uniti di prolungare il suo soggiorno nei territorio della Confederazione, ha deciso di venire nel Canadà, prima di far ritorno in Italia. Ma siccome la sua posizione come immigrato sarebbe qui irregolare, occorrerà una cauzione per garantire che il pugile risponda immediatamente ad ogni invito che gli potrà essere rivolto dalle autorità canadesi.

Si tratta di un caso quasi identico a quello dell'ex campione mondiale Jack Johnson, il quale grazie a una cauzione potè restare nel Canadà per qualche tempo, dopo essere stato espulso dagli Stati Uniti. Primo Carnera è atteso oggi in questa città. Egli ha d'altronde chiesto una proroga al suo permesso di soggiorno.

CARNERA non e' stato arrestato

NUOVA YORK, 24. — *Il pugilista Carnera, di cui per errore si era diffusa la voce dell'arresto da parte delle autorità di immigrazione, è qui giunto ieri sera con Leon Sée. Carnera sta svolgendo pratiche con le autorità di immigrazione circa il recente ordine di deportazione emesso contro di lui. Egli ha smentito la notizia che gli era stato proibito l'ingresso al Canadà, ed ha aggiunto che il suo passaggio a Buffalo non aveva altro scopo che quello di visitare le cascate del Niagara.*

Due milioni di indennizzo chiesti da un celebre cantante russo

PARIGI, 24. — La giustizia francese sarà chiamata a pronunziarsi intorno ad un indennizzo di due milioni di franchi che un celebre cantante russo, Scialapin, chiede gli venga fatto corrispondere dalla delegazione commerciale russa in questa capitale.

Secondo la denunzia del cantante questo ultimo ha ceduto ad una casa editrice francese tutti i diritti sulle memorie che Scialapin scrisse quando ancora si trovava in Russia, affidando poi il manoscritto ad alcuni amici. Il manoscritto venne confiscato da Soviety i quali pensarono di disporne per il tramite appunto della delegazione commerciale a Parigi.

Il difensore di questa sosteneva che il processo non poteva aver luogo in quanto la delegazione commerciale sovietica gode della extra territorialità e quindi non può essere assoggettata alla giurisdizione francese. Il difensore di Scialapin ha invece sostenuto che il caso del suo raccomandato esula da quelle per i quali la delegazione può invocare la extra territorialità.

La Corte ha accolto questa tesi e il dibattimento della causa avrà luogo fra non molto.

Gli avvenimenti in India

Per un armistizio nella lotta contro il Governo inglese

BOMBAY, 24. — Cederà Gandhi o non cederà alle preghiere rivoltegli dai capi liberali indiani perchè faccia cedere in attesa dei risultati della conferenza londinese la campagna di disobbedienza che continua ormai da mesi e ha già avuto notevoli ripercussioni nel paese, ripercussioni economiche più che politiche? Non è ancora possibile formulare la risposta neppure dopo il colloquio odierno. Si sa solo che sir Bahadur Sapru e sir Y. Yayakar si sono intrattenuti col «mathama» nel colloquio loro consentito dal vice re per ben quattro volte. Alla fine Gandhi era tanto spossato che il proseguimento della conferenza ha dovuto essere rinviata a domani. Quindi i due capi liberali ripartiranno per Alabat per continuare presso i due Nahru il loro tentativo di ottenere una specie di armistizio nel conflitto col governo.

Gravi inondazioni in Inghilterra

LONDRA, 24. — Violentissime pioggie hanno provocati grandi inondazioni e notevoli danni hanno portato nella valle del fiume Esk el Yorshire. Alcuni tronchi ferroviari e ponti attraversanti il fiume sono stati asportati. Parecchie famiglie si trovano isolate e circondate dalle acque straripate. Si teme che vi sieno parecchi morti. Già si ha notizia che alcune donne sono morte annegate. Alcune squadre di soccorso sono state mandate in salvataggio dei pericolanti.

Il primo Congresso Liturgico inaugurato ad Anversa

ANVERSA, 24. — Con una imponente seduta inaugurale presieduta dal cardinale Calrey arcivescovo di Maniles, si è inaugurato il primo Congresso liturgico presenti i delegati dell'Italia, dell'Olanda, della Gran Bretagna, della Polonia, della Francia, della Germania, dell'Austria e di altri Stati.

Nella prima seduta effettiva del Congresso il prof. Adriano Bernareggi del Seminario milanese, delegato al Congresso da S. E. il card. Schuster arcivescovo di Milano, ha svolto, parlando in lingua latina, una sua relazione sulle condizioni attuali del movimento liturgico in Italia.

La chiara e dotta relazione del prof. Bernareggi è stata apprezzatissima dai delegati delle varie Nazioni che hanno ascoltato con vivo interesse l'esposizione del delegato italiano.

Notizie in breve

TRISTE BILANCIO dei danni causati in Giappone dal ciclone di venerdì scorso: Corea 395 morti, 1493 irreperibili, 203 feriti, 8475 case distrutte. — Kyusky (ultima isola del Giappone): 82 morti, 75 dispersi, 425 feriti, 15659 case distrutte, 20786 persone danneggiate, 1803 battelli scomparsi.

L'ARCIDUCA LEOPOLDO D'AUSTRIA a New York, versando cauzione di 5100 dollari, è stato rimesso in libertà in attesa del giudizio. Come è noto, detto Arciduca era stato arrestato 15 giorni fa perchè incolpato di vendita fraudolenta della collana di diamanti già appartenente all'Arciduchessa Maria Teresa d'Austria.

SONO MORTI ANNEGATI a Bombay due ufficiali inglesi, perchè mentre partecipavano ad una gara nautica, le loro imbarcazioni si sono rovesciate.

S. E. MUSSOLINI ha ieri ricevuto a Roma il prof. Raffaele Paolucci il quale gli ha riferito sull'imminente congresso internazionale contro la tubercolosi che si terrà ad Oslo in Norvegia, e cui parteciperanno una sessantina di medici italiani, capitanati dallo stesso prof. Paolucci.

E' GIUNTA A LIVORNO la nave-scuola nord-americana «Newport» con a bordo 82 allievi di un'accademia di New York, in visita ai principali porti europei.

L'ASSOCIAZIONE GENERALE FASCISTA del pubblico impiego per venire in aiuto dei suoi organizzati bisognosi di cure idrotermali ha stipulato utili convenzioni con le stazioni climatiche di Chianciano, Fiuggi, Bagni di San Giuliano (Pisa), Bagni di Lucca. Ivi gli associati godranno dei ribassi sulle cure varianti dal 30 al 50 per cento.

Negli alberghi di tali stazioni, gli iscritti troveranno alloggio e vitto con rette giornaliere che vanno da 18 a 25 lire. Per maggiori informazioni rivolgersi alle rispettive segreterie provinciali della associazione.

S. E. GIULIANO ha stamane visitato la vasta necropoli venuta alla luce in seguito a lavori eseguiti nell'azienda agraria dell'Opera Nazionale Combattenti nell'Isola Sacra (Roma). Si tratta delle ultime tombe, di notevole interesse archeologico, di un vasto sepolcreto che si estendeva dal ramo artificiale del Tevere presso l'antico porto di Traiano fin quasi ad Ostia.

Missionari americani ed inglesi liberati dai banditi cinesi

FOOCHOW, 24. — *I consoli inglesi e americani hanno potuto attraversare le linee di combattimento e giungere al campo dei ribelli dai quali hanno ottenuto la liberazione di ventitre missionari inglesi e di ventuno americani che erano rimasti isolati nel distretto attualmente nelle mani delle forze avverse al governo di Nanchino. Due missionari inglesi catturati dai banditi non hanno potuto invece essere liberati e così pure qualche altro missionario americano. Si assicura però che i capi delle forze ribelli fanno ogni sforzo per ottenere dai banditi la liberazione.*

Una signora parigina vittima di una sciagura alpinistica

GRENOBLE, 24. — *Il Petit Nauphinois dà notizia di una disgrazia alpinistica avvenuta sul massiccio degli Eorins. Una signora parigina che insieme al marito effettuava l'ascensione del colle di Clos de Cavalles alto metri 3128, è precipitata rimanendo uccisa sul colpo. Il cadavere che si trova al disotto del rifugio di Chatelleret non potrà essere ricuperato prima di sera.*

DAL FRIULI CENTRALE

Osoppo

CRONACHE VARIE

Domenica passata grande concorso per la pesca di beneficenza ed il ballo, indetti da questa Sezione Combattenti pro Colonia Elioterapica «Principessa di Piemonte», svoltisi sul nuovo piazzale 1848, per dire il vero, non adatto ancora per spettacoli del genere. L'esito finanziariamente riuscì vantaggioso alla Colonia Elioterapica.

— Lunedì si resero funebri onoranze alla salma del signor Giacomo Trombetta, morto dopo pochi giorni di malattia. Egli era figlio del dott. Pompilio Trombetta, che fu il chirurgo del forte durante l'assedio del 1848, e che si ebbe incendiata la casa dai nemici il 9 ottobre di quell'anno fatidico. Ai funerali prese parte molta gente con i vessilli della Società Operaia di M. S. e della Cooperativa Elettrica. Al figlio Renato ed alle figlie, vive condoglianze.

— Martedì mattina furono di passaggio per di qui gli allievi ufficiali dell'Accademia di Fanteria e Cavalleria. Il maggiore comandante lo squadrone, nel piazzale 1848, tenne agli allievi un discorso sulla storia di Osoppo e sui meriti per cui il nostro paese ebbe la medaglia d'oro al valor militare.

— L'altro giorno una apposita commissione venne a collaudare l'autocorriera grande, comoda ed elegante, costruita dal noto e rinomato laboratorio di falegnameria del signor Giovanni De Simon fu Antonio, e che farà servizio tra Pordenone, Aviano e Maniago.

— La medaglia d'oro generale Ugo Bignani, presidente del Museo Granatieri di Sardegna in Roma, ha inviato al nostro Municipio la sua fotografia con dedica. Anche la vedova della medaglia d'oro generale Bettola di Caluso, ha donato una fotografia del valoroso defunto.

— L'egregio signor Francesco Marchetti, l'attivo segretario della Società di Tiro a Segno, è stato nominato Console del Touring Club Italiano per la zona di Osoppo. Congratulazioni.

— Il Bar «Orovane» è stato restaurato recentemente nel modo più decoroso per il luogo ove convengono gli amici della simpatica «clape» osoppana.

S. Daniele del Friuli

Incidente d'auto

Al noto commerciante concittadino signor Emilio Bianchi, lungo la strada San Daniele-Giavons, è accaduto ieri sera un lieve incidente d'auto, incidente che fortunatamente non ha avuto conseguenze per le persone che stavano a bordo.

L'automobile, una torpedo 509, è stata rimorchiata con un'autocorriera della Società Autoservizi Pubblici.

Congratulazioni all'egregio signor Bianchi per lo scampato pericolo.

IL MERCATO

Stamane ha avuto luogo il consueto mercato settimanale con buon concorso di pubblico.

Affollatissimi i mercati del pollame e dei suini.

Un nubifragio

Nell'immediato pomeriggio di ieri, si è scatenato nella nostra zona un vero nubifragio, tanto che l'acqua correva a precipizio lungo le vie.

Sempre a causa del nubifragio, che deve essere stato infinitamente più violento a Cormor, Torreano e Martignacco, il treno che dovrebbe giungere in questa cittadina alle ore 13, ha dovuto subire un'ora e mezza di ritardo dovuto all'acqua che in certi punti aveva invaso i binari raggiungendo altezze considerevoli, e alla ghiaia trasportata sui binari stessi, che dovette essere badilata dal personale di servizio e dai passeggeri.

Terenzano

SOLENNI FESTEGGIAMENTI

Inaugurazione dell'Organo dedicato ai Caduti

Sono ultimati i lavori per il collocamento nella Chiesa del grande organo liturgico, dedicato ai gloriosi Caduti del paese, organo costruito dalla ditta Malvestio di Padova.

L'inaugurazione avrà luogo con specialissimi festeggiamenti nell'annuale sagra della Madonna delle Grazie. Festeggiamenti vari che si svolgeranno domenica 27 e lunedì 28 corrente mese.

PROGRAMMA. — Domenica 27, ore 5: sveglia, data dalla Banda; ore 6: Messa e Comunione generale; ore 8: apertura della Pesca di Beneficenza; ore 10: Benedizione dell'Organo e Messa Solenne cantata da monsignor cav. Luigi Quargnassi, Vicario generale dell'Arcidiocesi. Musica di Perosi e Tomadini; ore 15: funzione vespertina - Canto del grandioso coro «Salve Regina», del Tomadini - Processione per le vie del paese; ore 17: Concerto d'inaugurazione dell'organo (tenuto dal rev.mo prof. don Giovanni Pigani della vostra città).

Chiuderà la prima giornata un attraente concerto bandistico ed uno spettacolo pirotecnico della premiata ditta Del Zotto di Udine.

Secondo giorno - lunedì: Ore 6: Comunione generale degli ex Combattenti in suffragio dei Camerati, Caduti; ore 7: apertura della Pesca; ore 10: Messa solenne di Suffragio cantata da monsignor cav. Luigi Quargnassi (Musica del Perosi); ore 13: Corse ciclistiche, percorso Terenzano, Trieste, Terenzano; ore 15: Ricevimento delle Autorità - Corteo al Monumento - Scoprimento della Lapide collocata nella Piazza - Discorso ufficiale tenuto dall'Ill.mo prof. don Giovanni Zarrellon - Rinfresco offerto alle autorità; ore 17: secondo Concerto d'Organo tenuto dal rev.mo prof. Giovanni Pigani; ore 18: arrivo corse ciclistiche; ore 20: Concerto Bandistico e fuochi artificiali.

Durante tutti i due giorni presterà servizio la rinomata banda di Mortegliano-Lavariano.

Campoformido

MESSA NOVELLA

Domenica 27, nella frazione di Bressa, il novello sacerdote don Lino Andreoli celebrerà la sua prima messa. Per l'occasione vi saranno speciali funzioni religiosi e don Paolino Urtovic, parroco di San Giorgio di Udine, terrà un apposito discorso.

Nel pomeriggio, presso il locale Asilo Infantile si darà una graziosa accademia in onore del novello pastore.

Basiliano

BENEFICENZA

Al nostro Asilo Infantile ed alla maternità ed infanzia sono pervenute le seguenti oblazioni in memoria del compianto farmacista Antonio Manganotti.

Venier Romano cav. Luigi lire 25; Fratelli Tamburlini 30; Cromaz geom. Eugenio lire 10.

Faedis

LA FESTIVITA' PER LA PROSSIMA DOMENICA

Domenica grandi festeggiamenti per nuovo sacerdote don Vincenzo Pellizzo, nipote di S. E. l'Arcivescovo di Damiata.

Ore 10 Messa solenne con musica del Perosi, con assistenza di S. Eccellenza Mons. Pellizzo.

Domenica ricorre la rinomata sagra di Faedis, chiamata la Sagra di San Giacomo. Sulla piazza del paese, alla sera, vi sarà una grande festa da ballo. Dirigerà l'orchestra R. Marcotti di Udine. Servizio autocorriere da Cividale Tarcento e Udine.

Saranno festeggiamenti straordinari. Vedere per credere!

CRONACA CITTADINA

La città in cifre

Completiamo oggi il quadro statistico che si può desumere dalla interessante e veramente curata pubblicazione del Comune: Bollettino statistico per l'anno 1929.

Parleremo della

BENEFICENZA ED ASSISTENZA PUBBLICA

e per prima della benemerita Congregazione di Carità.

Le persone sussidiate nel 1929 furono 11557, numero sensibilmente superiore al 1928 (persone sussidiate 11132).

Le somme erogate furono L. 441.117, contro 416.789 nell'anno precedente.

Le maggiori somme sono assorbite dai sussidi ordinari mensili, L. 189.458, con cui furono beneficate 6391 persone (veramente non si sa se questo numero si riferisce a persone o al numero di sussidi distribuiti).

Per razioni alimentari furono spese lire 66.233 e beneficate 1750 persone; per apparecchi ortopedici, per libri a studenti poveri delle scuole medie, lire 1000 (otto studenti beneficati), per attrezzi di lavoro 955 (32 persone beneficate).

I sussidi con le rendite del lascito Muratti Moretti, furono 619 per lire 33.174, i sussidi del legato Carnelutti si ridussero a uno per lire 358, quello del legato Bartolini 15 per lire 12.800.

Infine troviamo una voce: sussidi straordinari 2055 per lire 61.532.

ISTITUTO ESPOSTI

Nell'Istituto Provinciale degli Esposti esistevano al primo dell'anno 174 maschi 345 femmine, compreso il personale di assistenza e di servizio.

A fine d'anno rimanevano 189 maschi e 351 femmine.

Di bambini esposti vi erano però 182 maschi e 179 femmine.

La Società Protettrice dell'Infanzia ha segnato 26955 presenze in confronto a 27544 verificatesi nel 1928. Le presenze dei lattanti furono 14436, con 287 maschi e 232 femmine: dei slattati: 12519, con 225 maschi e 193 femmine.

Il ricovero di mendicità segnava al termine dell'anno 267 inabili al lavoro (132 maschi e 135 femmine), 75 cronici (42 maschi e 33 femmine).

In complesso durante l'annata entrarono nell'Istituto 107 persone e ne uscirono 98.

Al Monte di Pietà furono fatte 23.145 impegnate per lire 1.883.945, importo e numero sensibilmente superiore al 28.

Le impegnate per preziosi furono 17.463 per lire 1468.214; quelle per non preziosi 11.282 per lire 415713.

POLIZIA ED ANNONA

Le ispezioni eseguite nei vari esercizi (le macellerie stanno in testa con 460) furono complessivamente 2693, e le contravvenzioni 95. Il maggior numero di contravvenzioni spetta agli spacci e mercati di polli, pesci e selvaggina con 52; vengono quindi le latterie con 340 ispezioni e 20 contravvenzioni. Vennero sequestrati chilogrammi 49 di carni conservate, 210 di pesci, 112250 di frutta ed erbaggi, 3400 di funghi.

Gli agenti eseguirono 373 visite ad opifici industriali, 494 a laboratori di sostanze alimentari, 265 a panetterie e pasticcerie, 398 ad alberghi e trattorie, ecc. ecc.

Il totale delle contravvenzioni elevate somma a 3302, di cui 2007 per regolamenti di polizia municipale, 967 per regolamenti di circolazione, 227 per regolamenti d'igiene ed edilizia, 101 diverse.

Furono poi eseguite 426 ispezioni ad abitazioni, di cui 17 furono dichiarate inabitabili.

POLIZIA VETERINARIA

Gli animali macellati durante l'anno sommano a 23635, e cioè buoi 862, vacche 1589, vitelli 11584, equini 538, suini 3067, pecore e capre 190, agnelli e capretti 5525, tori e manzetti 280.

La carne introdotta nel macello fu di quintali 650 fresca, e quintali 2887 congelata.

Prendendo per base il peso vivo espresso in quintali, si ha la seguente statistica sbalorditiva: buoi quintali 6008.34, vacche 8269.72, tori 715.71, vitelli e manzetti 912.49, vitelli vivi 4446.35, vitelli morti 2800.38, equini 1267.59, suini 3572.38, pecore e capre 70.23, agnelli e capretti 339.58.

Come si vede il lavoro del macello fu notevole e richiese ben 20808 visite ad animali.

CONCILIAZIONE

Anche il lavoro del giudice conciliatore fu cospicuo durante l'anno decorso. Le cause conciliate o transate furono 1242, decise con sentenza 691, decreti di ingiuzione 430: in totale 2363 cause.

L'inizio dei lavori di sistemazione dei bacini montani

Convocati dal Preside della Provincia on. Asquini e con l'intervento del Vice Preside dott. cav. Fagani, sono convenuti presso la sede dell'Amministrazione Provinciale il Vice Presidente del Magistrato alle Acque di Venezia, l'ingegnere Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Udine ing. cav. Tortarolo, l'ingegnere Guido Bonioli, Capo della Sezione Autonoma del Genio Civile di Tolmezzo, il Console Comandante la I. Coorte della Milizia Nazionale Forestale cav. uff. Felici con il Console cav. Sperotto e il Centurione Cappuccini e l'ingegnere Capo dell'Ufficio Tecnico Provinciale, per prendere i necessari accordi al fine di dare pronta esecuzione al primo lotto di lavori di sistemazione idraulico-forestale dei Bacini montani del Tagliamento per l'importo di lire 8.712.000, recentemente dati in concessione all'Amministrazione Provinciale.

Nell'importante riunione sono state esaminate le diverse questioni attinenti alla esecuzione delle opere e sono stati definiti i rapporti fra l'Amministrazione Provinciale e la Milizia Forestale per quanto ha tratto alla parte di lavori di carattere forestale che saranno eseguiti a cura della Milizia.

In relazione ai raggiunti accordi sono già state prese le deliberazioni perchè i lavori di carattere forestale abbiano inizio non oltre il 1 agosto.

I lavori impiegheranno circa un migliaio di operai.

Per il cambio valute

La R. Prefettura comunica:

Per opportuna conoscenza e norma comunico la seguente circolare del Ministero delle Corporazioni in data 9 luglio 1930, n. 975 riguardante i cambiavalute:

«Con riferimento alla circolare 25 gennaio 1927, n. 28, del soppresso Ministero dell'Economia Nazionale, si avverte che in seguito all'inquadramento dei cambiavalute nella Confederazione dei commercianti, i medesimi, come i banchieri, debbono essere dispensati dall'osservanza della legge 15 dicembre 1926, n. 2174, sulla disciplina del commercio di vendita e quindi esonerati dall'obbligo della prestazione della cauzione».

Il Carro di Tespi a Udine

Le annunciate recite del Carro di Tespi seguiranno a Udine il 7 e 8 agosto p. v. alle ore 21, sul piazzale del Castello, messo gentilmente a disposizione dal podestà on. co. Gino di Caporiacco.

Il CINE-CLUB aderente al Dopolavoro

Abbiamo annunciato la costituzione del Cine Club a Udine. Il simpatico sodalizio ha ora ottenuto l'adesione al Dopolavoro Provinciale, inquadrandosi così nelle file di questo.

L'attività cinestica comincierà nel prossimo settembre.

Beneficenza a mezzo della «Patria»

CONGREGAZIONE DI CARITA'. — In morte della moglie Oliva Variolo: Ing. Lino Mattioni 10.

DAME DI CARITA' (Parrocchia delle Grazie). — In morte di Oliva Variolo in Mattioni: Gina D'Arienzo 5; Bonora 5; Giovanna Franchini Benato 5; Vittoria Paterni 5; Ester Ermanno D'Arienzo 5; Attilio Mazzari 5.

A proposito di una passerella fuori Porta Aquileia

Una lettera al Podestà

Nell'ultima seduta della Consulta comunale il podestà on. co. Gino di Caporiacco comunicò ai consultori sulle pratiche personalmente svolte alla direzione generale delle Ferrovie per ottenere un passaggio pedonale sulla linea ferroviaria Udine-Cormons che dal piazzale Aquileia conducesse alla strada provinciale della dei Papaveri. La Direzione delle Ferrovie sarebbe disposta a concedere che venisse eseguita una passerella pedonale, la quale dovrebbe avere una lunghezza di metri 90 e verrebbe a costare la cospicua somma di lire 230.000. Data l'entità della spesa, il podestà comunicò di dover dolorosamente affermare di non potere, per il momento, venire incontro al ripetuto desiderio degli abitanti della zona al di là della stazione.

In proposito, l'egregio signor Amos de Portis ha diretto al Podestà la seguente:

Leggo nei giornali d'oggi, una corrispondenza riguardante una passerella che si vorrebbe costruita in sostituzione dello abolito passaggio a livello di viale Palmanova.

Poichè il costo di una tale opera, sembrerebbe tale da non consentirne l'esecuzione nei momenti volgenti, perchè in luogo di una passerella aerea, non potrebbe venire costruito un sottopassaggio sul tipo di quegli esistenti nell'interno delle principali stazioni ferroviarie per accedere ai convogli?

Una tal genere di sottopassaggio, sembrami aver trovato a sinistra della Stazione di Verona, Porta Vescovo, aperto al pubblico, ed ha dimostrato di rispondere pienamente allo scopo, con una spesa inferiore almeno di tre quarti, di quanto potrebbe costare una passerella.

Con la differenza che l'accesso al pubblico è reso più facile, per la breve scalea, i pericoli di disgrazie resi a zero, e la visuale ne guadagnerebbe.

Nuovi tipi di cambiali

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto contenente l'istituzione di nuovi fogli di carta filogranata per cambiali.

Con tale decreto, in corrispondenza alla graduazione della tassa di bollo, sono istituiti nuovi fogli di carta filogranata per cambiali col bollo a tassa graduale compresa la quietanza da lire 1.70 2.10 2.50 3.10 3.40 4.10 5.10 6.10 7.10 8.10 10.10 12.10 14.10 16.10 20.10 25.10 30.10 50.10.

I detti fogli porteranno impressa la dicitura del bollo circolare, l'indicazione in cifre della tassa graduale di bollo e della tassa di quietanza, e sotto l'impronta del bollo, racchiuso con targhetta, il prezzo complessivo del foglio in tutte lettere.

Nella dimensione, nella filigrana, nei distintivi del bollo, nel fregio di contorno e nel colore della stampa, la nuova carta per cambiali sarà eguale a quella ora in uso.

La somma e la scadenza delle cambiali per le quali può usarsi ciascun foglio ed il prezzo complessivo di questo saranno indicati nel foglio.

La vendita dei nuovi fogli avrà principio a misura che gli uffici del registro ne saranno provvisti.

La Federazione Fascista Commercianti per il movimento forestieri

Ottima si sembra l'idea ch'ebbe, e sta per attuare, la Federazione Fascista Friulana dei Commercianti, e della quale ci ha dato ieri comunicazione l'egregio suo presidente signor Enrico Broili. Cortina d'Ampezzo e tutta la zona delle Dolomiti, è noto, sono i soggiorni estivi più frequentati — per le varie incomparabili loro bellezze naturali e per le grandi comodità che offrono — da villegianti e turisti italiani e stranieri. Il Friuli non può cimentarsi ad un confronto con quei magnifici soggiorni; pure, anche il nostro paese offre bellezze di natura non trascurabili e cose d'arte meritevoli di essere conosciute. Farle conoscere è appunto uno degli scopi che la Federazione si è prefissa e persegue; e il modo ora escogitato ci sembra geniale e che dovrebbe avere pronta efficacia.

Si tratta di offrire, quale omaggio nel prossimo mese di agosto «Il Friuli Turistico» — noto e ben riuscito opuscolo illustrato, edito dalla Federazione, e lodato lavoro di Chino Ermacora — alla clientela più eletta di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti. La seguente lettera accompagnerà il dono:

"Ho l'onore di offrirle in omaggio copia dell'opuscolo 'Il Friuli Turistico,, edito dalla Federazione fascista friulana dei commercianti.

Sono certo che ella gradirà il dono, inteso a far conoscere — sia pure fuggevolmente — una importantissima regione che, per la varietà del suo paesaggio, fu giustamente definita "un piccolo compendio dell'universo,, una regione in cui lungo i secoli si addensò tanta epica storia. E sono certo pure che ella, scorrendo queste pagine, vorrà proporsi di visitare il nostro Friuli, nel quale se mancano le incomparabili bellezze naturali del vicino Cadore e il conforto dei suoi moderni alberghi, non mancano — da Venzone a Cividale, da Udine ad Aquileia — le memorie solenni, nè la poesia delle tradizioni, nè le grazie di una parlata che serba la musicalità della lingua di Roma.

Da Soppada, attraverso l'alta Valle del Piave, dal Passo della Mauria, dopo "Lorenzago aprica,, e, attraversato Longarone, lungo la Val Cellina, tre pittoresche strade adducono in Friuli. E da ognuna di esse, con animo grato, le porge il "benvenuto,, la sua gente ospitale.

Con deferente ossequio

Il Presidente
della Federazione fasc. friul. commercianti
ENRICO BROILI.

Fors, e ci è grato augurarlo, parte dei turisti di quelle celebrate zone, per il viaggio di ritorno sceglierà il Friuli, del quale avrà imparato a coosceren dal l'opuscolo bellezze e monumenti; quindi l'opportunità del dono e della lettera. Comunque avrà certamente i plauso dei friulani tutti.

Taccuino del pubblico

Cambi del giorno

Ecco i cambi della giornata:

Francia 71.10 — Londra 92.87 — Zurigo 371 — Stati Uniti 19.09 — Marco germanico 4.56 — Scellino austriaco 2.6980 — Obbligazioni delle Tre Venezie 75.25 — Consolidato 81.30.

Bollettino Metereologico

Il R. Osservatorio locale comunica la situazione di stamane alle ore 8:

Pressione a 0: 743.42 — Pressione al mare 753.94 — Temperatura 19.1 — Umidità nell'aria 97 — Direzione vento: sud-ovest, debole — Nebulosità 10 — Tempo piovoso — Temperatura delle ultime 24 ore: massima 29.2; minima 17.8 — Acqua caduta mm. 13.

Programma della Radio

SUPERTRASMISSIONI

Venerdì 25 Luglio 1930

ROMA-NAPOLI — Ore 21.2: Serata di operetta: «La regina del fonografo», musica di L. Bard.

MILANO-TORINO — Ore 20.40: Concerto sinfonico.

GENOVA — Ore 20.40: «Baiadera», operetta di Kalman.

BRUXELLES — Ore 20.30: Concerto sinfonico dalla Sala del Conservatorio di Liegi.

VARSAVIA — Ore 20.15: Concerto sinfonico orchestrale.

STOCCOLMA — Ore 20.15: Concerto sinfonico (dall'Esposizione).

Bollettino dello Stato Civile

(del 22 e 23 luglio 1930-VIII)

Nati: maschi 2 - femmine 2.

Matrimoni: Mario Nardini gerente di cooperativa con Rita Tion casalinga.

Morti: Adele Maria Alessi fu Pietro a. 85 pensionata — Giacomo Maieron fu Andrea a. 51 muratore — Erminio Noale fu Domenico a. 44 pittore — Carolina Variolo in Mattioni di Gioacchino a. 32 casalinga.

Trattoria Comunale

Oggi, giovedì, cena: Riso e verdura - Scaloppine al marsala - Contorni.

Domani, venerdì, pranzo: Pasta e fagioli - Tonno alla livornese, pesce fritto, uova - Contorni.

Cena: Tortellini al consommè o fagioli - Spezzatini di vitello, tonno, o uova - Contorni.

Cinema Concerto "EDEN,, «Il fidanzato di cartone»

Imponente pubblico iersera ed entusiastico successo ha riportato la brillantissima commedia passionale Metro Goldwyn Mayer: «Fidanzato di cartone» divertentissima e comica azione del gran mondo in uno sfarzo moderno meraviglioso, con protagonisti bellissimi, l'indiavolata Marion Davies ed il simpaticissima Nil Asther. Oggi giovedì dalle ore 17 entusiastiche repliche.

In attesa del grande raduno atletico nazionale

Campo Polisportivo Moretti - Sabato 26 e Domenica 27 luglio

Gli atleti che in questi giorni hanno tenuto ovunque così alto il nome d'Italia, si troveranno sabato e domenica riuniti nella nostra Udine, per i campionati nazionali seniori, che l'attivo Comitato provinciale della Fidal con il valido patrocinio dell'Ufficio Sportivo della Federazione Provinciale Fascista, si appresta ad organizzare con cura massima. Si tratta della più grande manifestazione atletica dell'annata e mentre è dovere di tutti gli atleti di parteciparvi, giova pure che la organizzazione ed il campo di gara siano perfetti in ogni loro particolare.

Tutta l'attività nazionale viene infatti riepilogata in questa riunione dei seniori: tutti gli atleti che hanno in passato vestita la maglia azzurra, che hanno rappresentato l'Italia nelle competizioni internazionali e che sono pervenuti in questi ultimi tempi a raggiungere una forma superba attraverso i campionati nazionali per trovarvi la conferma del loro valore e per mettersi in buona luce. Ecco perchè da parte degli organizzatori si deve assicurare alla manifestazione la perfetta riuscita; tutti infatti devono poter giuocare il loro ruolo con pari probabilità.

I campionati nazionali assoluti assumono quest'anno una importanza grandiosa. Mentre infatti vengono a svolgersi dopo un periodo intenso di attività internazionale, seguono quei campionati juniori che hanno rivelato la esistenza di una buona schiera di giovani atleti. Sarà l'eterno duello fra le generazione che tiene le redini della nostra attività e quella che vuol salire e sarà questa volta un duello che appassionerà. Le lotte delle diverse gare saranno vivacissime e la F.I.D.A.L. per fare in modo che nessuno manchi a questo campionato, farà bene a dettare la norma che la partecipazione ai campionati nazionale sarà d'ora innanzi un argomento decisivo per far parte delle squadre nazionali che si recano allo estero.

Anche i dirigenti dei G.U.F. seguono con particolare attenzione questa manifestazione nazionale, perchè infatti tutti gli studenti vi parteciperanno e dai campionati nazionali saranno selezionati gli atleti da inviarsi a Darmstadt.

Come si vede, i motivi di interesse dei campioni nazionali sono più di uno, ed il pubblico udinese, quello di provincia e delle città vicine non vorrà di certo mancare alla grande manifestazione dell'atletismo italiano.

Il meraviglioso campo polisportivo «Moretti», già teatro di due importanti ed eccezionali preolimpioniche, sarà per sabato completamente messo a punto.

ELENCO GENERALE DEGLI ISCRITTI

1. Facelli Luigi, Ambrosiana, Milano; 2. Meregatti Ruggero idem, idem; 3. Castelli Giuseppe, idem, idem; 4. Reiser Franco, idem, idem; 5. Fusarpoli Giuseppe, idem, idem; 6. Maineri Antonio, idem, idem; 7. Vianello Ugo, idem idem; 8. Cumar Giordano, idem, idem; 9. Cerri Enrico, idem, idem; 10. Buratti Riccardo, idem, idem; 11. Romanò Clemente, idem, idem — 12. Tercovich Armando, V Legione Ferrovieri, Trieste — 13. Tagliani Raffaele, F. Corridoni, Parma — 14. Cimberle Florio, Ponziani F. C., Trieste — 15. Robino, Dopolavoro Fiat, Torino; 16. Gilardi, idem, id.; 17. Berbotto, idem, idem; 18. Frola, idem, idem — 19. Pavesi, Mussolini, Milano; 20. Gobbato Giuseppe, idem, id. — 21. Castelnuovo Achille, Forti e Liberi, Monza; 22. Caprotti Giannino, idem, idem; 23. Lambiasi Giacinto, idem, idem — 24. Bertuzzi Raffaele, S. Ginnastica, Trieste; 25. Bisiach Romano, idem, idem; 26. Giachelli Renato, idem, idem — 27. Biscuola, G. Fascista, Rovigo; 28. Pacchioni, idem, idem — 29. Di Blas Ulderico, S. Ginnastica, Gorizia; 30. Patuna Bruno, idem, idem; 31. Tabai Francesco, idem, idem; 32. Fabretto Italo, idem, idem; 33. Spazzoli Luigi, idem idem; 34. Mezzorana Bruno, idem idem; 35. Vittori Vittorio, idem idem — 36. Marchionni Aramis, Fulgor, Alessandria — 37. Beccali Luigi, Pro Patria, Milano — 38. Di Salvo Mario, Dop. Tranvieri Govern., Roma cenza — 40. Fiorillo Ernesto, S. S. Car- — 39. Chiesa Cesare, S. C. Rebur, Piania, Villa Santina; 41. Picotti Rinaldo, idem, idem; 42. Pielli Enrico, idem, idem — 43. Mori Emilio, G. U. F., Torino — 44. Codronchi Pier Gius., Bologna Sportiva; 45. Benazzi Anello, idem, idem; 46. Bacchi Umberto, idem idem; 47. Venturi Giuseppe, idem idem — 48. Agosti Mario, G. S. Cotonificio Veneziano, Pordenone; 49. Parolini Luigi, idem, idem; 50. Mozzon Giovanni, idem idem — 51. Lunardi Mazzini, G. S. Caproni, Milano — 52. Godina Cesare, C. Rion. Trevisan, Trieste — 53. Edinat Giulio, Vigili Fuoco, Trieste — 54. Tommasi Virgilio, Bentegodi, Verona; 55. Pighi Albino, idem idem; 56. Dominiutti Alberto, idem, idem; 57. Pagani Luigi id.; 58. Tommasi Angiolino, idem, idem; 59. Ferrari Valerio, idem idem; 60. Jodice Leopoldo, idem idem; 61. Colombo Giuseppe idem idem; 62. Galetto Giuseppe, idem idem — 63. Lippi Giuseppe, Giglio Rosso, Firenze; 64. Bartolini Nello idem, idem; 65. Rossini Luigi idem, idem; 66. Badiali Aurelio idem idem; 67. Maffeis Arturo, idem, idem; 68. Corlopassi Guido, idem idem; 69. Lucci Vasco, idem idem; 70. Giacomelli Manfredo, idem idem; 71. Cicconi Lamberto, idem idem 72. Innocenti Danilo, idem idem — 73. Zemi Camillo, S. Ginnastica, Stradella; 74. Civardi Enrico, idem idem — 75. Ghini Bruno, U. S. Renato Serra, Cesena — 76. Sotte, G. U. F., Jesi — 77. Zanolla Furio, Ginnastica, Trieste; 78. Cadelli Manlio, idem idem — 79. Buzzarelli Alvaro, A. S. Forlì, Forlì — 80. Salviati Gabriele, Virtus, Bologna; 81. Borghi Mario, idem idem; 82. D'Agostino Alberto, idem idem; 83. Tarabussi Marcello, idem idem; 84. Tugnoli Mario, idem idem; 85. Gardini Giuseppe, idem, idem; 86. Degli Esposti Edgardo, idem idem; 87. Baracchi Gustavo, idem idem; 88. Ratta Marino, idem idem; 89. Bononcini Lauro, idem idem; 90. Mignani Benvenuto, idem idem; 91. Pritoni, idem idem — 92. Bruni Santo, Forza e Costanza, Brescia — 93. Toetti Edgardo, S. C. Italia, Milano; 94. Ragni Ennio, idem idem; 95. Cesa Fulvio, idem idem; 96. Coni Gino, idem idem; 97. Cerati Umberto idem idem; 98. Duvia Lindo, idem idem; 99. Broglia Enrico, idem idem; 100. Mosca Natale, idem idem; 101. Lux Roberto, idem idem; 102. O'Ivoni Umberto, idem idem; 103. Bosatra Luigi, idem idem — 104. Girardi Vincenzo, La Fratellanza, Modena; 105. Ponzoni Luigi, idem idem; 106. Poggioli Armando idem idme; 107. Vandelli Fernando idem idem.

Mancano solo d'iscriversi il G. S. Nafta di Genova e l'A. S. Udinese. I concorrenti saranno così a circa 120.

Gran Premio dei Giovani

L'esito dell'Eliminatoria Carnica

Con esito veramente lusinghiero si è svolta a Villa Santina la eliminatoria per il Gran Premio dei Giovani, ottimamente organizzata dell'U. S. «Carnia» del Dopolavoro.

Le sei gare, le quali, meno una, valevano per il Pentathlon, hanno dato i seguenti risultati:

Corsa m. 80: 1. Fabbro Lino in 10" e un quinto; 2. Picotti Giuseppe; 3. Leschiutta Alessio.

Corsa piana m. 3000: 1. Picotti Giuseppe in 9'42"; 2. Polonia Benedetto; 3. Rottaris Bruno.

Lancio del disco: 1. Rottaris Albino con m. 29.22; 2. Picotti Giuseppe; 3. Fabbro Gino.

Getto della palla di ferro (Kg. 5): 1. Rottaris Albino con m. 8.67; 2. Picotti Giuseppe; 3. Fabbro Dino.

Salto in alto: 1. Rottaris Albino con m. 1.45; 2. Picotti Giuseppe m. 1.40; 3. Fabbro Dino m. 1.35.

Salto in lungo: 1. Fabbro Dino metri 2.02; 2. Picotti Giuseppe; 3. De Prato Ernesto.

Classifica pentathlon: 1. Fabbro Dino con punti 2344.30; 2. Picotti Giuseppe con punti 2303.03; 3. Rottaris Albino con punti 2225.78; 4. De Prato Ernesto con punti 1998.88; 5. Leschiutta Alessio, con punti 1951.94.

Seguono altri otto classificati successivamente.

I primi tre classificati parteciperanno alle eliminatorie provinciali, disputandosi l'ambito premio di partecipare alla «Finalissima» in Roma.

CICLISMO

Lunedì ventotto corrente si correra' la I Terenzano-Trieste e ritorno

C'è molta attesa per la classifica ciclistica friulana che gli sportivi di Terenzano, con la preziosa collaborazione del Club Basaldella, faranno disputare lunedì prossimo sul percorso di 152 chilometri Terenzano-Trieste e ritorno.

Sarà dunque una specie di sagra dello sport ciclistico in quel giorno.

I premi in palio sono adeguati alla importanza della corsa e certamente tutte le Società ciclistiche del Veneto e di Trieste non mancheranno di intervenire per la conquista della magnifica Coppa Nardone del valore di circa ottocento lire. Anche i premi individuali, che non è possibile elencare tutti, hanno un valore sensibile. Per il primo arrivato assoluto è già pronta una bellissima bicicletta da corsa nuova fiammante del valore di circa seicento lire. Per il secondo arrivato è in palio la «Coppa 28 luglio» e la «Coppa Terenzano» per il terzo. Dal quarto al decimo premi adeguati in oggetti di valore. Al primo arrivato di quinta categoria una bellissima coppa d'argento. La ditta Fratelli Vidussi officina meccanica, ha offerta una grande medaglia di vermeil per la Società del Friuli meglio classificata.

Grande Convegno Motociclistico a Villa Santina

In Carnia, nella regione pittoresca all'estremo lembo della Patria, fra le Alpi gloriose, avrà luogo per la prima volta un grande raduno di motociclisti delle Tre Venezie. Questa bella manifestazione estiva richiamerà certamente i maggiori Moto Clubs nella ridente valle del Tagliamento. Le bellissime strade serpeggianti fra gli ardui monti collocati a contorno armonico delle valli carniche e che condurranno in quell'asilo di fate che racchiude Villa Santina, saranno percorse domenica 3 agosto dai balzi amatori del motociclismo partecipanti al Convegno ed ai quali la cittadinanza, le autorità e le popolazione tutta della Carnia, prepareranno festosa accoglienza e fraterna ospitalità.

Il bello e simbolico distintivo del Convegno, coniato appositamente per la manifestazione motoristica, ha lo sfondo del cielo azzurro sul quale spicca il Fascio del Littorio, una cima delle Alpi, un pino elevato al cielo ed un edelwaiss situato al margine. Esso sarà donato indistintamente a tutti i partecipanti al raduno e costituirà un indelebile ricordo della bella giornata sportiva.

Daremo domani il regolamento.

Gli atleti dell'U. S. C. ai Campionati italiani

Per la prima volta la Carnia parteciperà con una squadra di atleti alla massima competizione nazionale il 26 e 27 corrente a Udine, grazie all'assidua preparazione degli atleti dipendenti dall'Unione Sportiva «Carnia» di Villa Santina, meritando l'ambita amministone alla finalissima dei Campionati Nazionali seniores e difendendo così, nel più arduo campo sportivo, i colori di tutta la Regione Carnica. Ciò dimostra chiaramente che in Carnia lo sport è ampiamente coltivato.

Funebri Mattioni-Variolo

Oltremodo solenni e commoventi riuscirono stamane i funerali della compianta e giovane signora Oliva Variolo in Mattioni, deceduta ieri l'altro dopo lunga e dolorosa malattia sopportata con stoica rassegnazione.

Una grande folla di cittadini volle rendere l'estremo tributo d'affetto alla defunta, che era imparentata con due conosciutissime e distinte famiglie udinesi, il cui padre Gioacchino Variolo fu un forte artista del ferro battuto; ed i figlioli seguono distintamente le orme del genitore.

Notammo il commovente omaggio floreale degli amici della famiglia e dei parenti tutti. Bellissime corone di fiori freschi inviarono: Tina Lesine — co. Margherita di Panigai — Gli amici del marito — Gli zii Domenico e Antonietta Mattioni e cugini — Famiglia Andrea Mattioni — Fratelli e cognate — Famiglia Boiti — Famiglia cav. Giovanni Tonini.

Sulla bara posavano i fiori del marito e del figlio Bruno.

Reggevano i cordoni le signore: co. Margherita di Panigai, Giovanna Franchini, Rina Costantini, Maria Badini.

Dopo la solenne estrema benedizione impartita alla Salma nella Chiesa di S. Nicolò, il lungo e mesto corteo si ricompose e proseguì fino al Camposanto.

Rinnoviamo in quest'ora di dolore alle famiglie Mattioni-Variolo, al marito signor Lino, ai parenti tutti, l'espressione sincera del nostro cordoglio.

LETTERE DALLA BASSA

Villeggiatura a domicilio con intermezzo di cavallette

Caro e vecchio amico,

mi chiedete che cosa faccio? Vi rispondo che faccio la villeggiante a domicilio e mi diverto, se per divertimento intendete la possibilità di obliare se stessi, evitare la noia, esplicare attività piacevole, perchè varia, perchè conforme ai proprî gusti, perchè passibile di interruzione, secondo libertà di valore.

Che bellezza il lavoro spontaneo a cui la costrizione non mette limiti di orario! Tutti i giorni è festa, anche se siete stanco morto, per fatica. E come godete questa festa, se intimamente la sapete meritata!

Certe professioni esauriscono; ed esauriscono quando voi le pigliate sul serio e mettete a loro disposizione la vostra anima, ricca d'intendimenti, povera forse di potenzialità.

Ma torniamo in careggiata. (Benedette donne, che deviano spesso d'argomento!). Dicevo che nelle vacanze l'attività si può interrompere a piacere: per esempio, per l'arrivo della posta, per qualche visita....

E ci si interrompe anche per una scorsa ai giornali: in quest'epoca, oltre alla politica e alla cronaca solita, quanti articoli suggestivi, per magnificare le spiaggie più in voga, le stazioni climatiche più frequentate! Bellezza di luoghi, bellezza di creature che li frequentano, inni alla vita allegra, spensierata, aggettivi ed aggettivi che provocano forse qualche rimpianto in tanti, o meglio tante che devono fermarsi tra le pareti domestiche, ove non sanno trovare la pace dell'adattamento!

Escludiamo il rimpianto di genitori che non possono muoversi, mentre la salute delle proprie creature lo imporrebbe; è logico, è giustificato.

Ma è giustificata la leggerezza di tante donne che impongono al marito, il mare o il monte, per loro stesse, trascurando di dare un'occhiata alle cifre che il povero compagno sostiene a furia di lavoro, di sacrifici e, Dio non voglia, di espedienti più o meno leciti?

***

Caro, vecchio direttore, sì, lo so. Voi mi dite che tagli corto e vi dica come qualmente io passi la villeggiatura a domicilio. Eccomi.

Voi sapete che io sono proprietaria di un giardinetto, d'un orto: di tante piante che compongono la mia famiglliona. Contate niente le cure che aspettano da me? La mia donna? Sì, ma quella, non intende il loro muto linguaggio che dice bisogni, che dice lietezza o tristezza.

Fiore e piante reclamano me, me sola. E allora, su col sole: cinque minuti alla finestra che guarda una grande distesa di verde: tutto fresco. E freschezza di slancio fidente anche nell'anima raccolta, che non vuole più dubbi.

Poi, nel giardinetto: rivista, cura. Quanti boccioli aperti durante la notte! Che festa di colori! Qualche momento di sosta e poi, al lavoro: zappa, forbice, qualche stecco: via le erbacce, i rametti inutili! Su, le piantine atterrate dal vento! Da bere a quelle che non han acqua dal cielo! Oh, affidi nei rosai! Pronta la pompetta con l'estratto di tabacco!

E intanto il sole s'innalza e sorride anche, se tra i fiori scorge creatura lontana, tanto lontana da giovinezza.

«E l'orto, lo dimentichi? Affrettati che la rugiada è quasi asciutta!», così mi ammonisce.

Un po' di riposo e via. Lungo i vialí osservo i filari delle viti: le punte dei tralci ci palesano la peronospora: i grappoli, belli, con gli acini grossi si lamentano di qualche muffa, si lagnano di poco sole. A me, a me!

Domani per tempo zolfo, più tardi solfato e per il sole che manca.... Mano alle forbici, giù foglie e tralci inutili, subito, subito!

E gli ortaggi che mi dicono vicinanze d'erbe egoiste, che si lagnano d'anemia per poco nutrimento, che mi palesano sofferenze, mutilazioni, per tanti insetti nemici da cui non si possono difenedere?

«Sì, piccoli, sì, anche voi tacitati!». Ed ecco ordini alla mia ragazza, brava estirpatrice d'erbacce, brava insetticida, brava spargitrice di concimi che si chiamano col loro nome, solo sui giornali d'agricoltura.

Capita talora, in orto, sul lavoro, qualche paesano: discorsi sull'ambiente vegetale, istruzioni accettate che poi si sanno praticate, deplorazioni di nemici agricoli: tema del giorno: — E le cavallette?

* * *

— Le cavallette? — A est di Rivolto, tutto distruggono. — Andrò a vederle. Come si fa a trascurare «de visu», uno dei bibblici, terribili flagelli che ha colpito migliaia e migliaia d'anni fa la patria dei Faraoni?

E m'avvio verso la località infestata, con nel pensiero lo studio storico del prof. Battistella, il quale ci informa come dal 1532 fino al 1542, il Friuli (per ben dieci anni!), dovette subire con grave danno dei raccolti, le voracissime cavallette!

Dieci anni! Speriamo di no, con gli odierni mezzi distruttivi.

Mi diverto ad intervistare qualche donna, qualche ragazzo, che incontro.

— Un disastro: I medicai sono andati!

— Eh' adesso che piove, la finiranno!

— Se calano? Si moltiplicano sempre più!

— E' causa il parroco che non viene a «scongiurarle» e non fa tridui!

— Mangiano già la seta delle pannocchie!

— I proprietari benestanti hanno risolto il problema: acquistati numerosi stormi di tacchini li lanciano alla caccia.

— Tristo vento mai non viene con quel che segue!

E la caccia, a mano? Non la credo efficace del tutto: giova a distruggere in parte quelle che si pigliano.

E le altre? Le altre allo stropiccio dei vostri passi, s'innalzano a raggiera, come a spruzzi, come a sommessi scoppiettii. Osservate: grandi, piccole, screziate, scure, verdi, giallicce. Saltando a volo, vi lasciano intravvedere alette, antenne color rosa, ma così come in un lampo.

E in mezzo ad esse — frrr tac! — come un uccello, come un capo impertinito, che guida lo sciame in mascolo, ecco la locusta verde.

M'abbasso — Catturo una che m'aveva battuto nel viso: una testina da sfinge con due occhietti che sembrano malefici, le alette sotto le elitre, velate e indiscenti come quelle della libellula, due zampette lunghe che nel salto san raggiungere perfino gelsi. (Hanno mangiato in un campo i rametti, cresciuti da innesto. La schiaccio: quante uova!

E via, io pure alla caccia! Quante ne avrò distrutte e osservate? Non so.

* * *

Ma bene io suppongo, che tra le cavallette deve funzionare un telefono senza fili. Le superstiti (una miriade) che hanno assistito alla mia ferocia distruttiva, devono aver incaricato le compagne di vendetta.

La sera successiva, pif, paf, nella stanza. Topi, no — Accendo spengo non so quante volte la luce — Spirit.? Sorrido. Pif, paf — M'oriento. Che sia una vendicatrice? Mezz'ora di ricerche, mi danno per risultato un cavallettone, con due occhi, con due occhi! A morte!!

Nella sera successiva, bis in idem, dalla finestra della stanza che guarda campi. Conosco il gioco: pazienti ricerche mi danno la preda, che non doveva più disturbarmi.

Mezz'ora dopo: pr, tich! — Lampada, candela, minuziose ricerche, tutto vano.

Tento nel buio di localizzare il rumore. Finalmente! Tiro una tenda. La signora locusta è prigioniera fra l'invetriata e le imposte; addossata al telaio con quella testina da sfinge, attraverso i vetri mi guarda minacciosa, mentre la sua piccola bocca (bocca?) si muove, si muove come per parlare.

Fabre, l'avrebbe forse compresa; io ho supposto, che volesse minacciarmi, e l'ho lasciata dov'era fino al domani.

Così: le cavallette a domicilio rappresentino l'avanguardia, quelle capitate in stanza?

Addio piante, addio fiori, se avanza fin qui, l'esercito intiero!

***

Caro amico direttore, dalla villeggiatura a casa propria, siamo passati alle «cavallette». Eh! mah! La lingua batte dove il dente duole e noi agricoltori per eccellenza, c'interessiamo delle cose che riguardano, bisogni vicini e imminenti, cose ch'emanano anche campestre poesia, per la quale si depreca ogni nemico. Perchè poesia è anche la soddisfazione di vedere fruttuoso il proprio lavoro.

Forse taluno di noi campognoli sa che in quest'anno di rievocazione virgiliana ha fatto parlare tanti conferenzieri, ha fatto gemere tanti torchi, ha fatto sciogliere tanti peana in onore di chi ha contato l'agreste bellezza; ma chi sa queste cose e gusta nella pratica la loro essenza, si sente orgoglioso d'essere quasi protagonista nei canti di poemi che non morranno, perchè hanno celebrato le pure, le eterne fonti della vita.

Chi vuole veramente dissetarsi a queste fonti, non deve accontentarsi della sola retorica. Per acquistare quella pace che è obbio, che è serenità, non basta passivamente gustare le bellezze della natura, bisogna donar loro la propria attività.

Io la dono alle piante: tra me ed esse, per questo atto, si effettua un legame che mi permette di comprendere il loro silenzio, che mi svela le meravigliose leggi a cui esse obbediscono, che mi suscita sentimenti di ammirata adorazione, per l'Autore di questo meraviglioso creato cre afferma la Sua essenza sapiente e potente.

Così la villeggiatura a domicilio può offrire isperate risorse anche ai soli che non hanno cure famigliari da dedicare, che racimolano motivi di vita, lontani da spiaggie, da stazioni climatiche, da ritrovi ove si gode e ci si diverte commiserando altri gusti.... sorpassati.

Che se voi, caro vecchio amico, volete accertare se vi sono analogie fra me e padre Zappata, non dovete fare che una cosa: piantare in asso il vostro giornale con tutti i suoi accessori e capitare qui, ove rifocillato alla meglio, sarete portato sul luogo delle gesta soprascritte. Vi sarà consegnata una zappetta anche e sarete invitato a dar saggio di coraggio.... agricolo.

Come sorrideranno tra loro le piante a vedere lo sforzo dell'uomo cittadino che ha stampato tanto sulla loro vita e non sa trattarle, e certo non sa comprenderle!

Farò io da interprete.

Siete vecchio, mi dite? E allora dove mettiamo la signora americana che si è laureata di 82 anni?

Punto, punto per oggi e saluti.

FABIANA

Fatti e fatterelli del giorno

In contravvenzione perche' suonavano le campane

L'altra sera i carabinieri di Feletto Umberto furono attratti, verso la mezzanotte, dal suono delle campane che suonavano a distesa.

Dato che a quell'ora solo per casi gravi si usa suonare le campane, essi si portarono sul posto e videro due persone che stavano sul campanile intente a suonare.

I due furono invitati a scendere. Erano tali Luigi Feruglio fu Angelo d'anni 28 e Giuseppe Nardoni fu Luigi di anni 38.

Interrogati, essi dichiararono che suonavano le campane perchè era la vigilia della sagra del paese, ignorando la proibizione che vieta il suono delle campane dopo le ore 23.

Dalle indagini esperite risultò pure che un terzo aveva suonato le campane, e precisamente un altro Feruglio. Tutti tre furono posti in contravvenzione, e venne denunciato il sagrestano Primo Feruglio per favoreggiamento, perchè non si era curato di chiudere a chiave la porta del campanile.

Infortunio sul lavoro

La filandiera Anna Sello di Egidio di anni 38, dimorante in via Milano 33, lavorando presso il Cotonificio Udinese ha riportato lo schiacciamento delle dita indice e medio della mano sinistra.

All'Ospedale la dichiararono guaribile in 30 giorni.

Il tipografo Dante Piccoli fu Antonio di anni 42, dimorante in via di Pramporo 12, lavorando la notte scorsa nella tipografia del «Giornale del Friuli» si è procurata una ferita di punta al polso sinistro.

All'Ospedale lo giudicarono guaribile in pochi giorni.

Quel benedetto vino

Gaspare Rumignani fu Giovanni di anni 36, dimorante in via Zanon, cercando la felicità in fondo al bicchiere, finì con lo smarrire... il ben dell'intelletto. Ubbriaco, molestava e minacciava sulla pubblica via i passanti. Fu dovuta far intervenire «la forza pubblica», la quale condusse il Rumignano a smaltire il vino tracannato, e lo denunciò.

Il viaggio... forzato di una mucca da Attimis verso Reana

Gregorio Caruzzi di Attimis, entrato l'altra mattina nella propria stalla, forte si meravigliò nel constatare la scomparsa di una mucca del valore di 1400 lire. Rubata nella notte. Ma non l'avranno mica trasportata in areoplano: qualche traccia del suo passaggio avrà pure lasciato. E cerca: le traccie sono state seguite fin presso Reana del Roiale; dopo, anche quelle sfumarono... come la mucca.

Per il primo agosto

la previdenza di ladri ignoti ha pensato a tempo. Essi sono andati a farne provvista nel pollaio di Antonio Rojatti, in Ronchis di Faedis: tutti i 36 capi di pollame che il Rojatti allevava con grandi cure, essi li... portarono con loro. Il danno al proprietario supera le 250 lire.

Un carabiniere fortunato

Una vincita al lotto non tanto frequente è toccata al carabiniere Barrafranca della stazione di Mortegliano. Egli ha giocato presso il Banco-lotto di quel capoluogo e per la ruota di Venezia i tre numeri 28 — 57 — 75 ed a vinto un terno che gli porta sedici mila lire in regalo. Fortunato lui!

Tettoia in fiamme

Numerosi attrezzi agricoli distrutti

Ieri sera, alle 22.45, per cause ignote, improvvisamente divampava un incendio a Nogaredo di Prato (frazione di Martignacco), nello stabile di proprietà del signor Adeodato Di Benedetto. Ardeva una tettoia di legno, con tetto di paglia, adibita ad uso rustico ed addossata all'abitazione in muratura. I pompieri di Udine, chiamati telefonicamente, si portarono subito sul posto e riuscirono ad isolare la casa-abitazione, circoscrivendo così l'incendio.

La tettoia andò distrutta e distrutti andarono i numerosi attrezzi agricoli in essa riposti. Il danno supera le 15 mila lire. Il proprietario era assicurato presso «Le Generali».

La disgrazia di un Moggese a Gorizia

Giunge notizia da Gorizia che il moggese Paolo Smioretti di anni 63 è rimasto vittima di un infortunio sul lavoro. Mentre egli lavorava in una cava di pietra a Trenta d'Isonzo, non fece in tempo a scansarsi da una frana di pietrisco che gli cadde sopra. Prontamente portato all'Ospedale di Gorizia, i sanitari gli riscontrarono delle ferite multiple alla gamba sinistra, guaribili in una ventina di gorn.

Fallimenti

Il Tribunale con sentenza di ieri ha dichiarato il fallimento di cinque ditte.

Ecco l'elenco dei falliti:

— Vittorio Leonarduzzi di San Giorgio alla Richinvelda, saponificio. Giudice delegato l'avv. Baratti; curatore provvisorio avv. Gerometta. Prima adunanza 6 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito il 30, chiusura del processo di verifica il 30 settembre.

— Enrica Sacco ved. Zani, di Faedis, esercente albergo. Giudice delegato avv. Baratti, curatore provvisorio avv. Fale chini, rima adunanza dei creditori al 6 agosto, termine per la presentazione dei titoli di creditoP al 30, chiusura del processo al 3 settembre.

— Aldo Baldazzi di Cividale. Giudice l'avv. Santomaso, curatore avv. Sandrini. Prima adunanza dei creditori al 4 agosto termine per la presentazione dei titoli di credito al 18, chiusura del processo al 1 settembre.

— Cesare Del Medico di Coia di Tarcento, esercente fornace di laterizi. Giudice avv. Ferlan, curatore avv. Linda. Prima adunanza al 11 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito ai 20, chiusura del processo di verifica al 8 di settembre.

— Giovanni Delle Vedove di Palmanova, calzature. Giudice delegato avv. Orsi, curatore rag. Conti. Prima adunanza 18 agosto, termine per la presentazione dei titoli di credito ai 20, chiusura del processo di verifica ai 5 di settembre.

Il bilancio del fallito si riassume nei seguenti estremi: attivo lire 7500, passivo lire 20.513.

100 lire

smarrite il 23 corr. ore 10 ant. dal Portapacchi Via Mercatovecchio. Si fa viva preghiera al rinvenitore e per scanso di dubbi di far noto almeno il rinvenimento.

Una denuncia alla Commissione venatoria

Le guardie comunali di Remanzacco Toso e De Monte, hanno ieri denunciato alla Commissione Venatoria Provinciale il signor Giuseppe Angolo di Feletto Umberto perchè teneva in una gabbia tre uccelli catturati dal figlio Renzo.

Solenni funzioni religiose alla Parrocchia di S. Cristoforo

Domani, venerdì 25, nella chiesa di San Cristoforo si celebreranno speciali funzioni religiose in onore del Santo titolare di cui domani ricorre il nome.

Alla mattina, alle ore 7, vi sarà una messa speciale ed alle 10 messa cantata, durante la quale don Ferdinando Maroso dei Servi di Maria, intesserà il panegirico di San Cristoforo.

Domani l'altro, poi (sabato 26), ricorrendo la festa di Sant'Anna, si celebreranno in detta chiesa tante messe, cominciando dalle 5.30 ripetendosi ogni tre quarti d'ora. Alle 7 messa prelatizia di Mons. Quargnassi, vicario generale: alle 11 Messa solenne con quintetto di archi.

Alle 18 Vesperi e panegirico della Santa intessuto dal dott. Zanini, direttore del Collegio Arcivescovile.

Feste alla Chiesa di S. Giacomo

Nella Parrocchiale di S. Giacomo si celebrano in questi giorni solenni funzioni in onore di S. Giacomo Maggiore, Titolare della Chiesa stessa e Compatrono del Pio Sodalizio del Suffragio. Domani, vigilia della Festa, alle 18 saranno i Primi Vesperi solenni e musica.

Il giorno della festa, venerdì 25, alle 6 Communione Generale con la Messa Prelatizia, celebrata dal canonico Protasio Gori della Metropolitana; alle 8, S. Messa celebrata dal Parroco locale; quindi Coroncina in onore del grande Apostolo, Benedizione, Bacio della Reliquia; alle 11 Messa solenne prelatizia celebrata dal Canonico Romano del Giudice della Metropolitana; breve sermone su S Giacomo.

Presterà servizio la distinta Cantoria del Duomo.

In tutte le altre ore Messe basse.

Alle 18, secondi Vesperi solenni con musica Benedizione col SS.mo.

GIRO DI FRANCIA

BELFORT, 24. — Ecco l'ordine d'arrivo della 17.a tappa del giro ciclistico di Francia (Evian-Belfort, Km. 282):

1. Bonduel; 2. Pelissier; 3. Leducq; 4. Antonio Magne; 5. Guerra, tutti in ore 9.5'6".

La classifica generale rimane immutata. Oggi si corre la tappa Belfort-Metz di chilometri 223.

Povoletto

LA NOMINA DEL VICE-PODESTA'

Con recente decreto S. E. il Prefetto ha nominato vice-podestà del nostro Comune il signor Paolo Ballico. Vive congratulazioni.

ASSEMBLEA DEI COMBATTENTI

Domenica mattina ebbe luogo l'assemblea generale della locale Sezione Combattenti.

Presiedeva il dott. Emilio Sartorelli che espose la relazione dell'attività svolta approvata all'unanimità. Perlò anche sulla situazione generale dei Combattenti d'Italia riscuotendo vivi applausi.

PEI LAVORATORI DEI CAMPI

Presso la sede municipale per disposizione del Segretario Politico, funziona l'ufficio di Collocamento per il tramite del quale dovranno essere assunti i lavoratori agricoli.

AVVISI ECONOMICI

FITTI

AFFITTASI 1.o agosto vasto negozio belle vetrine via Vittorio Veneto. Rivolgersi Unione Pubblicità, Via Manin, Udine.

VASTO locale uso industriale o magazzino acqua abbondante affittasi. Rivolgersi Cassetta 19 Unione Pubblicità,

AFFITTASI appartamento ammobiliato Via Cicogna N. 40.

AFFITTASI 1.o agosto p. v. un locale al piano terra, uso magazzino od autorimessa, con fossa e acqua per lavaggio macchine, al prezzo locativo di lire 1200 annuale. Rivolgersi: Ufficio Cassa Nazionale Infortuni, Via Palladio N. 2, Udine.

APPARTAMENTO 4 vani accessori centrale affittasi piccola famiglia Rivolgersi. Cassetta 40 Unione Pubblicità Udine.

AFFITTASI appartamento 6 vani ogni comfort Via Rubeis II. Rivolgersi Viale Trieste 82.

AFFITTASI piccolo apartamento ammobiliato centrale comodità. Via Manin 14 Udine.

COMMERCIALI

TRASLOCHI con autofurgone autotrasporti. Sabino Leskovic, Viale Stazione, Udine.

GRANDE ghiacciaia usata in ottime condizioni, vendesi dall'Ospedale Civile di Udine.

MATRIMONIALI

MATRIMONIALE completa seminuova vendesi. Rivolgersi Cassetta 36 Unione Pubblicità. Udine.

FIAT 509 ottime condizioni come nuova. Torpedo pelle, ultimo tipo, 4 porte vendesi. Bastianello Udine Telefono 6-26.

MALATTIE POLMONARI bronchitali, pleuriche, ghiandolari, anemie pretubercolari, Asma, rachitismo, nevralgie e reumatismi, postumi dolorosi infettivi od operatori. Raggi X, ultravioletti, diatermia, pneumotorace, endovenose

Dott. Cepparo - Udine - Via Aquileia 9 (giovedì e domeniche a Portogruaro) Telef. 7-77.

CRONACA PROVINCIALE

Cronaca Cividalese

RITORNO DEL PODESTA' DA ROMA

Il nostro podestà dott. Giuseppe Mulloni è ritornato ieri sera dalla capitale dopo aver conferito in vari Dicasteri per risolvere importanti problemi che interessano la nostra città nel campo commerciale ed edilizio.

Possiamo assicurare che ogni difficoltà venne ora superata e dermità per dare nel più breve tempo possibile corso all'inizio di importanti opere.

La cittadinanza tutta apprenderà con piacere l'azione svolta dal podestà dr. Mulloni, che ha portato a termine un progetto di costruzione che pareva inattuabile e con grande interesse finanziario da parte del Comune.

Aggiungiamo inoltre che il risparmio ottenuto servirà alla costruzione del nuovo macello, opera questa indispensabile e alla quale il podestà intende provvedere d'urgenza. Così fra non molto la classe lavoratrice avrà per la prima il suo beneficio. E noi, sicuri di interpretare il sentimento della cittadinanza tutta, rivolgiamo la nostra piena riconoscenza all'illustre podestà che tanto a cuore prende gli interessi cittadini.

MUSICA IN STAGIONE

Per gentile concessione del comandante il 2 Fanteria, questa sera giovedì la banda musicale del reggimento stesso suonerà sul piazzale della Stazione. Tali concerti si avranno ogni giovedì.

Nella «Dante Alighieri»

Sotto la presidenza di S. E. l'on. prof. Pier Sylverio Leicht si sono radunati in assemblea nel pomeriggio di ieri i soci della «Dante Alighieri». A questa riunione presenziava pure il podestà dr. Mulloni, il segretario politico era rappresentato dal prof. Alfonso Marina.

S. E. Leicht, dopo aver ringraziato gli intervenuti, ha esposto l'opera svolta dal Comitato nazionale della «Dante» ed i notevoli successi ottenuti per un sempre maggior incremento della patriottica Istituzione. Di ciò, dobbiamo essere riconoscenti al Governo Fascista che ha favorito la Società in varie forme: fra l'altro, il dono al Comitato di Firenze del palazzo a sede della Società. Passò quindi a rilevare l'opera svolta dal Comitato locale in questo ultimo periodo, particolarmente quella di diffondere in ogni località e nei più piccoli centri le bibliotechine, simbolo e stimolo di italianità. Rileva l'interessamento del prof. Marino che nella «Dante» ha portato 82 nuove iscrizioni di studenti della Scuola di avviamento al lavoro.

Il segretario cav. Antonio Rieppi dà lettura della relazione morale e finanziaria del decorso anno che l'assemblea approva alla unanimità.

Delegati al Congresso di Mantova vennero designati i signori: S. E. l'on. Leicht, prof. Alfonso Marino, prof. Giovanni Calabro, Rieppi cav. Antonio.

L'assemblea passa poi alla nomina delle cariche e riescono eletti i signori: S. E. Leicht prof. Silverio, Sittina gr. uff. dr. Luigi, Mulloni dr. Giuseppe, Borgielli cav. prof. Mario, Marino prof. Alfonso, Rieppi cav. Antonio, Strazzolini Feliciano; revisori: Moro ing. Vittorio, Lavarone Eugenio.

DONI PRO MISSIONI CATTOLICHE

In relazione all'appello lanciato da apposito Comitato nazionale ai commercianti e industriali d'Italia, la Delegazione mandamentale fascista dei commercianti di Cividale ha l'incarico di raccogliere in questo Mandamento i doni a vantaggio delle Missioni cattoliche, i quali saranno inviati in omaggio al sommo Pontefice Pio XI in occasione del suo giubileo sacerdotale.

All'Ufficio della Delegazione sono pervenute finora le seguenti offerte: Cargnelli Tullio, taglio vestito di seta; Fratelli Clerici, cinque arnesi in legno tornito per uso domestico; Moschioni Giovanni, quattro vasetti mostarda, due pacchetti marmellata; D'Agostini Cesare, quattro imagini sacre in argentone montate su alabastro; Lodovico Del Negro, due casse sapone per uso domestico (mille pezzi); Bonanni Amalia ved. Pascoli, quadro con immagine sacra.

Le ditte commerciali del Mandamento già sollecitate con apposita circolare, sono pregate di affrettare l'invio delle proprie offerte.

Remanzacco

Opera Nazionale Balilla

Nella mattinata di domenica scorsa con cerimonia solenne ed austera si svolse la benedizione e consegna della Fiamma alla Centuria Balilla, offerta da questa popolazione patriottica e generosa.

Alle 9 si formò il corteo con alla testa la musica dei baldi giovani Avanguardisti di Udine. Seguivano tutte le autorità locali nonchè i Balilla, Avanguardisti, Piccole Italiane di Remanzacco, una numerosa schiera di Balilla di Cividale con due tamburini, i Balilla di Moimacco e di Povoletto. Il corteo si recò in chiesa, dove don Giacomo Dri, benemerito parroco, impartì la benedizione alla nuova Fiamma di cui fu madrina la distinta signora Bianca Bianchetti Richard.

Compiuta la cerimonia e consegnata la Fiamma all'alfiere Aldo Urzi, il parroco pronunciò un discorso improntato a vivo sentimento patriottico. Seguì la Messa solenne.

Verso le 10 si formò nuovamente il corteo che si recò sulla piazza del Municipio. Intanto era giunto il chiarissimo professor Angelo Tarozzi vice presidente provinciale dell'O.N.B. accompagnato dal centurione Zigiotti.

Si notarono le seguenti autorità e rappresentanze: podestà Angeli Agostino, segretario politico Urzì Alfio, parroco don Giacomo Dri, presidente del Comitato comunale dell'O.N.B. Elio Coletti, maresciallo RR. CC. di Cividale Ugo Da Broi, direttore didattico Modesto Colussi, segretario comunale Luigi Pausa, dott. Ferruccio Del Fiorentino; Direttorio del Fascio e dei Combattenti al completo, signora Bianca Bianchetti Richard, signorina Ifigenia Musoni ed altre distinte signore e signorine, varie rappresentanze di Società e di enti locali.

Tutte le autorità presero posto sul palco appositamente eretto e assistettero alla sfilata degli organizzati, al comando del maestro Gelindo Silvestri. Poi la madrina signora Bianca Bianchetti Richard pronunciò un patriottico discorso e raccomandò calorosamente di difendere e custodire la Fiamma benedetta da Dio e simbolo di purezza e di gloria. La piccola italiana Ada Urzi le offrì un mazzo di fiori a nome delle sue compagne e il piccolo Balilla alfiere Aldo Urzi fece la promessa e il giuramento di custodire e di portare la Fiamma con animo religioso e fiero, ovunque lo vuole il Duce e la grandezza d'Italia. I suoi compagni Balilla ripeterono la solenne promessa. — Ebbene — continuò l'Urzi — per il Re, per il Duce, per l'Italia fascista, eja eja eja alalà!

Il piccolo alfiere fu molto complimentato dai presenti. Il prof. Tarossi e il maresciallo dei carabinieri lo vollero baciare.

Disse brevi parole molto eloquenti il signor podestà, presentando al pubblico il distinto prof. Tarozzi, il quale pronunciò uno smagliante discorso e tracciò il programma dell'O.N.B. Fu molto applaudito e le autorità tutte si congratularono con l'egregio oratore ed il piccolo Balilla Girolamo Coletti gli offrì un mazzo di fiori a nome dei suoi camerati.

Il signor Elio Coletti, benemerito presidente dell'O.N.B., organizzatore della festa, ringrazia autorità e rappresentanze intervenute.

Nella sala del Municipio fu offerto un vermouth d'onore.

ESITO DELLA TOMBOLA

Alle 18 fu estratta la tombola a beneficio dell'O.N.B. Al 21° estratto fu vinta la cinquina di lire 100 dal sig. Luigi Visintin da Remanzacco; al 53° la prima tombola di lire 350 fu vinta dal sig. Rodolfo Compagnon di Grions; al 55° estratto la seconda tombola di lire 150 fu vinta dalla signorina Anna Ferro da Remanzacco.

Furono vendute 931 cartelle che fruttarono un utile di lire 331.

IL TRADIZIONALE BALLO

incominciò subito dopo l'estrazione della tombola, con la distinta orchestra udinese diretta dal maestro Natale Zanco.

La piazza e la via centrale erano illuminate alla veneziana. Furono eseguiti fuochi artificiali della rinomata ditta Del Zotto di Udine.

La sagra nei casali Selvis

Nei Casali Selvis, che fanno parte del nostro Comune, si stanno organizzando per lunedì 4 agosto grandi solennità religiose per la sagra della Beata Vergine della Neve. Ci saranno giuochi di sorpresa e non mancheranno concerti vocali e strumentali della Sezione del Dopolavoro di qui. Sarà organizzato un servizio completo di «buffet». L'introito andrà a beneficio del campanile.

DAL PORDENONESE

Esperimenti col paracadute Freri

(23). — Stamane al campo d'aviazione di Aviano, presenti il capitano cav. Prospero Freri inventore del paracadute omonimo, il generale Opizzi comandante di zona, il comandante del campo maggiore Gemetti, nonchè tutti gli ufficiali, sottufficiali e avieri, sono stati eseguiti, con risultato felicissimo, esperimenti con i «Paracadute Freri». Vari ufficiali e sottufficiali si lanciarono dall'apparecchio all'altezza di 500 metri circa, lasciandosi andare con il paracadute nel vuoto, discendendo tranquillamente per il funzionamento perfetto di tutti gli apparecchi.

Gli esperimenti riuscirono interessantissimi, e molto pubblico vi ha assistito.

L'egregio capitano Freri venne assai complimentato. Egli, con la cortesia che lo distingue, si compiaceva dare ragguagli sul suo «apparecchio» che ci dimostrò veramente semplice, perfetto e di una matematica sicurezza.

Abbiamo avuto anche noi l'onore di essere presentati al chiarissimo ufficiale, e di avere dalla sua grande cortesia notizie e spiegazioni.

Così ci ha informati che già finora col suo paracadute, ben una sessantina di aviatori si sono salvati; che l'apparecchio si sta ora adottando su tutti i nostri campi d'aviazione, come quello che risponde allo scopo perchè può aprirsi sin dalla cinquantina di metri dal suolo.

La sua forma a zaino, leggera, viene tenuta sulla schiena dall'aviatore senza dar fastidio. Una cintura poi cinge il corpo all'altezza del ventre. Dalla cintura l'aviatore nel lanciarsi dall'apparecchio, alza uno scudo, e ciò provoca l'apertura del paracadute, dimodochè l'aviatore sicuro e tranquillo fa la sua discesa. E il paracadute «Freri» si apre in un ltro modo semplicissimo: l'aviatore, lanciandosi nel vuoto, tira una cordicella d'acciaio alla portata della sua mano e provoca l'uscita dell'«ombrello» salvatore.

Il capitano Freri è stato chiamato in Inghilterra per presentare il suo apparecchio e per farne degli esperimenti; per questo egli partirà per Londra domani.

Al nostro campo si continueranno per qualche giorno gli esperimenti col suo paracadute.

PROMOZIONE ALL'AVIAZIONE

Apprendiamo con piacere che il giovane segretario del Comando di questo Campo d'Aviazione, sig. Perongini Raffaele, sergente, è stato testè promosso a sergente maggiore. Presentiamo al signor Perongini, meritatamente tenuto in considerazione dai superiori e che anche tra noi gode tante simpatie, vivi rallegramenti e fervidi auguri.

IL CONSORZIO D'IRRIGAZIONE CELLINA-MEDUNA

Con regio decreto, su proposta del Ministro per l'Agricoltura e Foreste, è stato riconosciuto il Consorzio d'irrigazione Cellina-Meduna con sede nel comune di Pordenone, provincia di Udine, e ne è stato approvato lo statuto sociale.

Il detto Consorzio ha un comprensorio di ettari trentanovemila e 310 situati in Provincia di Udine ed è costituito con due decreti del Prefetto di Udine.

PROFESSIONISTA CHE LASCIA PORDENONE

Il dott. Nino Benincasa, da oltre una quindicina di anni tra noi, quale medico, circondato dalla generale stima e simpatia, pur spiacente perchè qui lo legano affetti ed amicizie larghissime e solide, è venuto nella determinazione di ritornare nella sua Sicilia, richiamatovi da interessi impellenti e per di più richiamato a coprire il posto di medico condotto a Gioiosa Marea, suo paese natio. Una eletta e numerosa schiera di amici al ristorante della Stazione offrì all'amico dott. Benincasa un sontuoso rinfresco. Vari brindisi furono pronunciati, bene auguranti al partente, il quale commosso rispose ringraziando di tante attestazioni di simpatia, assicurando che mai potrà dimenticare l'ospitalissima Pordenone.

Il dott. Nino Benincasa meritatamente aveva saputo tanto farsi apprezzare e benvolere come professionista e come cittadino, perchè abile, coscienzioso e zelante, cortese di cuore, generoso, sempre pronto accorrere specialmente al capezzale dei poveri.

All'Asilo Infantile Vittorio Emanuele II da vari anni prestava la sua opera di medico gratuitamente; ed altri incarichi ha saputo assolvere con amore e cura, disinteressatamente. Perciò siamo sicuri d'interpretare il pensiero della cittadinanza rivolgendogli espressioni di riconoscenza, di saluti cordiali, di fervidi auguri.

Muzzana del Turgnano

Investimento automobilistico

All'incrocio della strada Nazionale con quella Comunale proveniente da Marano, domenica, alle ore venti circa, avvenne uno scontro automobilistico, che poteva essere causa di serie conseguenze.

Mentre il commerciante in manifatture sig. Arturo Sandrini di Giovanni, residente a Udine, si recava con un camioncino da Muzzana a S. Giorgio di Nogaro, nella località suddetta, si incontrò con la macchina del signor Giovanni Zentilin, negoziante in pesce, proveniente da Marano Lagunare.

Fortunatamente non si ebbero a lamentare disgrazie personali, ma le due vetture furono fortemente danneggiate.

Villa Santina

IL CORPO DEI POMPIERI

Per desiderio del Podestà cav. Oviedo Fabbro sarà costituito sollecitamente il Corpo dei Pompieri la cui istruzione è affidata ai dirigenti dell'U.S.C. del Dopolavoro di Villa Santina, i quali si accingeranno con la solita impeccabile solerzia alla necessaria costituzione, in modo da inquadrare in breve tempo gli elementi ed ottenere, attraverso i vari esperimenti, l'esattezza e la sollecitudine nell'opera di spegnimento.

INAUGURAZIONE PARCO LITTORIO

(22) Domenica 27 corrente alle ore 15 sarà inaugurato il magnifico Parco del Campo Littorio, nel cuore della grande e bella pineta, situata a ponente della Valle del Tagliamento. Per l'occasione, la superba foresta di pini balsamici presenterà uno spettacolo di gloriosa magnificenza che sorpassa ogni rappresentazione pittorica, là dove sullo sfondo azzurro si ergono cime ardite dei monti, disposti a contorno armonico della valle. Quà e là, sparse all'ombra dei pini, sono disposte le panche di legno che offrono un breve riposo al visitatore del Parco. Alla sera la pineta sarà artisticamente ravvivata da luci velate degli aba jours multicolori e da globetti giapponesi disposti intorno al palco per il ballo e presso il ristorante il caffè concerto sarà animato da un'allegra orchestrina rendendo così affascinante la distesa del Parco e suggestivo lo spettacolo serale.

Il ballo d'inaugurazione avrà inizio alle ore 15 e si protrarrà fino alle ore 24. Nell'intervallo vi sarà una caratteristica rappresentazione di ballo classico friulano.

Per avere copie del giornale inviare richiesta accompagnata dal relativo vaglia alla Amministrazione del Giornale.

Cronaca Codroipese

Codroipo

ALLA COLONIA ELIOTERAPICA

Alla locale Colonia Elioterapica sono cominciate a pervenire le offerte, da parte della cittadinanza, per sollevare le forti spese del Comitato:

1. elenco degli offerenti: Dorigo Agostino Codroipo lire 100; Querini Vittorio lire 100; Farmacista Luigi Brusadini lire 50; Fratelli Rovina lire 50; Fratelli Savoia lire 20, Sezione di Codroipo dell'artito Nazionale Fascista lire 100; Segretario Politico Antonio di Colloredo Mels lire 100; Zanelli dott. Ugo lire 25; Tomada Lucia ved. Magrini lire 25; Conte Leonardo Lodovico Manin lire 1000, Fabris Giovanni lire 50; Latteria di Zompicchia lire 15. Totale lire millesicentottantacinque.

Offerte in merce: cav. Daniele Moro un carro di legna; Amministrazione Conte Carlo Manin 2 forme di formaggio; Menegazzi Federico Kg. 8 di riso; Macelleria Tomada Kg. 12 di manzo; Latteria di Jutizzo una forma di formaggio; Gasparotto Giovann idi Zompicchia dolci per tutti i ricoverati.

A questo primo esempio della cittadinanza, moltissimi altri indubbiamente seguiranno nel benefico atto allo scopo di contribuire alla spesa necessaria per il mantenimento dei umerosi bambini raccolti nell'umanitaria opera.

ATTO ONESTO DI UN AVANGUARDISTA

L'altro giorno il giovane avanguardista Massimo Asquini di Candito, nei pressi della Stazione Ferroviaria rinveniva un biglietto da lire 50 e subito si recava dal Capostazione titolare consegnandoglielo. Esso apparteneva alla signora Majero di Zompicchia che l'aveva smarrito e alla quale fu poco dopo restituito.

Il signor Capostazione segnalò con lettera al Presidente del locale Comitato della O. N. Balilla, il bel gesto dell'Asquini, che a sua volta inviava all'avanguardista il suo elogio, additandolo come esempio a tutte le camicie nere.

UNA GRANDINATA

Nel pomeriggio di martedì si è scatenato in tutta la zona un forte temporale con caduta nei pressi di Virco di una forte grandinata che arrecò un notevole danno.

PRO MISSIONI CATTOLICHE

Alla locale Delegazione Commercianti, sono pervenute le seguenti offerte Pro Missioni Cattoliche:

Ditta Querini Vittoria: n. 25 paia di scarpe in sorte; Zoffi Giovanni e C. m. 9 Casmir fantasia, per grembiali; m. 3 tela Napoli per vestaglie, n. 12 grembiali fatti, Dita Magrini Osvaldo n. 58 copricatpi; Bianchi Alessando, n. 1 arazzo; Fresco Anonio, n. 6 statuette sacre in gesso, 6 bicchierini alluminio, n. 6 lumi ottone ad olio; am Alfoso 12 paia scarpe donna, n. 230 lacci seta colore, n. 3 grossi lacci andanti.

L'inaugurazione dell'Altar Maggiore e delle campane a Biauzzo

Biauzzo celebrerà domenica prossima solennemente l'inaugurazione dell'altar maggiore e delle nuove campane.

L'inaugurazione e le benedizione di queste due opere offerte dalla popolazione, avrà luogo domnica alla presenza di S. E. l'Arcivescovo monsignor Nogara e di altre personalità.

L'altare che domenica verrà consacrato nella locale chiesa è di stile rinascimento, ed è opera dell'artista Augusto Paron di Ontagnano di Palmanova. Il disegno è stato approvato a suo tempo dalla Commissione d'Arte Sara Diocesana.

Il lavora è bene eseguito e nella sua semplicità si presenta soddisfacente anche allo sguardo critico. L'ossatura è tutta di marmo bianco di Carrara. La mensa è di stile Romano, sostenuta da quattro colombine di marmo colorato. Sorgono poi quattro magnifiche e fastose colonne di marmo detto «acqua filante» che servono di sostegno al portale.

L'altare ha l'altezza di metri sette, e termina con un grazioso angioletto finemente lavorato, che getta fiori all'imagine della Vergine del Carmine posta nella nicchia sottostante. Ai lati vi sono le statue di S. Giuseppe e S. Luigi in marmo di Carrara, opera dello scultore A. Lucchetti di Carrara.

La spesa per l'esecuzione dell'altare è stata in massima parte coperta dalle offerte spontanee della popolazione, raccolte in questi ultima anni. La popolazione ha dimostrato con ciò l'amore che nutre verso la Vergine che da due anni venera ed onora sotto il glorioso titolo di Madonna del Carmine.

Pure nello stesso giorno verranno consacrate ed inaugurate le nuove campane in sostituzione delle vecchie da diversi mesi rotte.

Le nuove sono state rifuse dalla rinomata ditta De Poli di Udine.

Per commemorare maggiormente la grande festività, è stato anche fissato un degno programma di festeggiamenti, tra il quale campeggia la Pesca di Beneficenza, dotata di moltissimi regali offerti in modo generoso dalla cittadina di Codroipo, e da altri centri. Tra questi riportiamo per ora i maggiori: quello dell'Amministrazione Conti Rota: una bicicletta; del cav. Daniele Moro di Codroipo: sgranatoio; dell'avv. Lugii Borsatti di Codroipo: 6 calici d'argento con astuccio; della signora Fabris Anna di Zompicchia; 6 splendidi cucchiaini in argento con astuccio, una pecora dono del signor Ottogalli Pietro, ecc. ecc.

Un'altra infinità di regali di valore, verranno in questi giorni recapitati al Comitato, dove capo del quale è il sac. don Guglielmo Dell'Angelo che in questi giorni lavora indefessamente affinchè la festa riesca degna dell'importanza degli avvenimenti.

Il programma della giornata lo daremo a suo tempo, possiamo intanto fin d'ora assicurare che la festività avrà una degna riuscita, e che domenica prossima Biauzzo ospiterà una moltitudine di gente da tutti i centri circonvicini.

Rivignano

OPERA NAZIONALE DOPOLAVORO

Convocati dal Presidente sig. Gio Batta Viola, Segretario Politico, si riunirono in una sala del Municipio i signori: Romano Malata, Podestà, co. Antonio Ottelio, cav. Adolfo Limena, dott. Antonio Melchiorri, dott. Salvatore olizzi, dott. Bernardino Anzil, Giuseppe Canciani, Andrea Collavini, geom. Paolo Anzil; assente giustificato il signor Giovanni Collavini.

Preso atto dei risultati della gestione dei Cine-Teatro e dei lavori relativi al Campo Sportivo, venne approvato un regolamento interno per meglio disciplinare i vari servizi del Dopolavoro. Furono quindi nominate e riconfermate le cariche: direttore artistico geom. Paolo Anzil; direttore per il calcio Giuseppe Canciani; per l'Atletica Giovanni Collavini, per la propaganda e stampa Limena cav. Adolfo; segretario er il ramo artistico Melchiorri dott. Antonio, per quello sportivo Giuseppe Canciani; cassiere dott. Antonio Melchiorri.

Per il venturi mese sarà indetta una interessante gara di Calcio, ed intale occasione avrà luogo una grande festa campestre.

SUI CAMPI DELLA GUERRA

Una sessantina di combattenti, con le Autorità locali, si recarono in pellegrinaggio ai campi della guerra.

Reso il doveroso omaggio al Cimitero di Redipuglia, la comitiva si recò al Cantiere di Monfalcone, accolta con molte cortesie da quei dirigenti, i quali posero a disposizione tre esperti ciceroni che per oltre due ore fecero ammirare il colossale Cantiere in ogni sua struttura nonchè i navigli in costruzione.

Attraversato lentamente il Vallone, il Presidente della Sezione Combattenti, sig. Placido Viola, ed il Colonnello cav. Attilio Romanelli, illustrarono le eroiche vicende di quei sacri luoghi di tanto sangue irrorati.

Dopo una lunga visita a Gorizia Combattenti ed Autorità tornarono alla propria sede.

Nimis

DECESSO

Con vivo compianto è stata appresa la notizia della scomparsa del signor Antonio Comelli fu Paolo, morto alla età di 64 anni, dopo aver dedicato tutta la vit aal lavoro.

Egli si occupò anche della pubblica cosa: fu consigliere ed assessore comunale, e presidente della latteria ovunque portando una grande serenità di giudizio, ed una instancabile operosità.

Era amato e benvoluto da tutto il paese che ora ne piange la sua dipartita.

Alla famiglia vive condoglianze.

Maiano

LA SAGRA ANNUALE A SUSANS

Domenica prossima, tempo permettendo, il paese celebrerà la tradizionale sagra detta dei «polli».

Fra le altre innumeri attrattive, vi sarà un grandioso ballo all'aperto su ampia e vasta piattaforma con distinta orchestra del S.N.O.F.

Gli esercizi pubblici saranno, come per il passato, forniti di ogni ben di Dio, compresi i tradizionali «polès».

Dirett. resp. DOMENICO DEL BIANCO
Tipogr. Dom. del Bianco e Figlio - Udine

ISTITUTO FEDERALE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE

R. D. L. 24 Gennaio 1929 N. 100

Sede Centrale - VENEZIA

Dati desunti dalle situazioni mensili dell'Istituto e della Sezione di Credito Agrario al 30 Aprile 1930 (Anno VIII)

Istituto:

Voce		Importo
Capitale e Riserve al 30 - 4 - 1930	L.	111.592.568,05
Sovv. concesse per la ricostruzione industriale della Regione - (Op. compiute dall'inizio L. 98.122.200.—) - In corso	L.	6.435.000.—
Finanziamenti provvisori per opere di Bonifica (» » » » » 317.041.540,08)	»	97.184.795,10
Operazioni per ricostruzione e risorgimento	»	37.391.337,26
Anticipazioni su danni di guerra:		
Fondi assegnati dallo Stato all'Istituto	»	2.615.021.164,75
Anticipaz. e finanz. concessi dall'inizio (dato statistico) (comp. l'eccedenza di Investim. di L. 7.406.865,38)	»	2.622.429.330,13
Discarichi	»	2.345.444.237,17
Anticipazioni in vigore,	»	276.985.592,96

Sezione di Credito Agrario:

Voce		Importo
Capitale e riserve al 30 - 4 - 1930 - (di cui L. 50.000.000 assegnati dall'Istituto)	»	62.788.348,31
Operazioni Credito Agrario di Esercizio (dall'inizio L. 887.587.072,50) - In corso	L.	115.259.794,60
» » » di Miglioramento (» » 193.399.828,35)	»	86.298.209,74